

Syllabus

N° documenti: 19

Testi del Syllabus

Resp. Did.

SMORTI ANDREA

Matricola: 052375

Docente

SMORTI ANDREA, 6 CFU

Anno offerta:

2016/2017

Insegnamento:

B021331 - CRISI E TRANSIZIONI EVOLUTIVE IN CONDIZIONI DI MALATTIA

Corso di studio:

B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI

Anno regolamento:

2015

CFU:

6

Settore:

M-PSI/04

Tipo Attività:

B - Caratterizzante

Anno corso:

2

Periodo:

Primo Semestre

Sede:

FIRENZE



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di una conoscenza dettagliata dei cambiamenti che coinvolgono la persona nel corso della malattia. Comprensione della complessità e della varietà degli elementi di tipo evolutivo che, in forma di sistema, codeterminano il cambiamento. La malattia in età pediatrica: relazione tra bambino, familiari e medici. La malattia come rottura biografica. La comunicazione sulla malattia. Approccio autobiografico e narrativo alla comprensione della transizioni in malattia

Conoscenza applicata

Utilizzare le conoscenze astratte entro situazioni concrete. Individuare il carattere problematico di specifici processi e transizioni nel ciclo di vita con particolare riguardo a quelli riguardanti la malattia.

Intravedere adeguate linee di intervento in riferimento a:

- 1) Applicare i concetti di transizione evolutiva alle condizioni di malattia
- 2) Come comunicare le cattive notizie
- 3) Come usare i metodi narrativi nelle situazioni di malattia
- 4) Come favorire i processi di transizione evolutiva nelle condizioni di malattia

Abilità comunicative

Usare in maniera appropriata il linguaggio specialistico relativo ai temi del corso. Esporre e argomentare il proprio punto di vista.

Capacità di apprendere

Implementare la capacità di fare collegamenti sul piano teorico ed empirico: usare i concetti appresi come strumenti per analizzare la realtà; utilizzare le proprie esperienze di vita come sorgente di esempi

attraverso i quali operazionalizzare i concetti appresi. Sviluppare un atteggiamento di apertura al confronto tra il sapere psicologico e quello prodotto da altre discipline scientifiche.

Contenuti (Dipl.Sup.)	La malattia come processo di transizione. I processi psicologici che si attivano nei momenti di transizione con particolare riguardo alla malattia. Approccio narrativo nello studio delle transizioni di malattia.
Prerequisiti	Conoscenza dei paradigmi teorici fondamentali della psicologia della sviluppo del ciclo di vita. Concetto di transizioni evolutive. Conoscenze di base su: memoria e narrazione autobiografica, resilienza, comunicazione interpersonale, coping, intervista autobiografica
Metodi didattici	Metodi didattici Conoscenza e capacità di comprensione Lezioni frontali; discussioni di gruppo sulle tematiche del corso Conoscenza applicata Esercitazioni pratiche sui contenuti del corso Autonomia di giudizio Discussioni di gruppo sulle tematiche del corso; progettazione e realizzazione di approfondimenti personali Abilità comunicative Discussione di gruppo; presentazione di ricerche ed elaborati personali, in forma orale e scritta Capacità di apprendere Individuazione delle fasi fondamentali delle ricerche empiriche introdotte nel corso delle lezioni. Definizione di percorsi di studio e di ricerca sulle tematiche del corso, anche a partire da esperienze personali. Integrazione delle conoscenze precedentemente acquisite.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Conoscenza e capacità di comprensione Prova scritta consistente in domande con risposta a scelta multipla sul programma del corso. Se la prova scritta risulta sufficiente lo studente può accedere alla prova orale Conoscenza applicata Nell'esame orale e durante le lezioni, presentazione e valutazione critica delle esercitazioni pratiche condotte durante il corso Autonomia di giudizio Nell'esame orale, argomentazione del proprio punto di vista, dei propri interessi riguardo a possibili approfondimenti personali. Abilità comunicative Nell'esame orale e durante le lezioni, valutazione dell'esposizione personale in rapporto alla chiarezza espositiva, alla complessità dell'esposizione, alla capacità di esplicitare un proprio punto di vista tenendo in considerazione altri punti di vista possibili, al rispetto dei tempi previsti. Capacità di apprendere Nell'esame orale: esplicitazione delle metodologie utilizzate dagli Autori di riferimento nell'acquisizione delle conoscenze inerenti al programma del corso; esplicitazione dei percorsi di studio e di ragionamento personali utilizzati per elaborare le tematiche del corso.
Programma esteso	Le transizioni nel ciclo di vita: compiti risorse e sfide. Temi della crescita personale emergenti nelle storie di vita: Agentività e Communalità. Attribuzione di significato agli eventi personali. La medicina narrativa in pediatria. La malattia nell'infanzia: ruolo dei genitori e della comunicazione genitori medici ed infermieri. Memoria e narrazione nella esperienza di malattia. Ruolo della narrazione nei processi di transizione. Le malattie rare e le malattie mortali. La comunicazione della cattive notizie.
Testi di riferimento	- Smorti, A. Donzelli GP (2015), La medicina narrativa in pediatria. Firenze SEID editore - Bauer J.J. (2004). Personal Growth in Adults' Stories of Life Transitions. Journal of Personality 72:3, June 574-602 -Baile, W.F. Buckman, R., Lenzi,R., Globber, G., Beale, E., Kudelka, A. P. (2000). SPIKES—A Six-Step Protocol for Delivering Bad News:Application to the Patient with Cancer. The Oncologist,5:302-311 - Bury, M. (1982). Chronic illness as biographical disruption. Sociology of Health and Illness Vol. 4 No. 2 July 167-182

Altre informazioni

Gli studenti che non possono frequentare o possono frequentare solo raramente devono sostenere un colloquio col docente in data da stabilirsi in modo concordata

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Aims Knowledge and understanding A detailed knowledge on those changes affecting a person during disease conditions. Understanding the complexity and the variety of those development elements that, in a systematic way, co-determine changes. Disease in pediatric age: relations among child, relatives and doctors. Disease as a biographic disruption. Communication processes during disease. Autobiographic and narrative approach to understand disease transitions.</p> <p>Applying knowledge and understanding Using abstract concepts within concrete situations. Individuating problems pertaining specific life span processes and transitions and in particular those of disease. Proposing effective interventions strategies regarding 1) how psychological processes pertaining developmental transitions work within particular concrete disease conditions; 2) how to communicate bad news 3) How using narrative methods in diseases conditions 4) how to promote development transitions processes during disease conditions</p> <p>Communicative skills Using specialistic language to account the course's issues. Being capable of exposing and arguing personal points of view.</p> <p>Learning skills Being capable of empirical and theoretical connections: using learned concepts as tools to analyse the reality; using own life experiences as a source of examples by which making operative learned concepts. Developing a openness and dialogical attitude among psychological knowledge and that produced from other disciplines</p>
	<p>Disease as a transition process. Psychological processes working during life span transitions and in particular during disease conditions. Narrative approach to disease transitions</p>
	<p>Knowing basic concepts and paradigms of life span developmental psychology. Basic concepts on development transitions, autobiographical memory and narrative, resiliency, interpersonal communications, coping, autobiographical interview</p>
	<p>Teaching methods Knowledge and understanding Lectures, group discussions on the course's issues</p> <p>Applying knowledge and understanding Practices on the courses issues Making judgements</p>

Group discussion on the courses contents; planning and making personal investigations

Communicative skills

Group discussions; presenting studies and personal works in an oral and written form

Learning skills

To individuate the basic phases of empirical studies presented during the course. To define studying tracks on the course's issues using personal experiences . To integrate new to old knowledges

Methods to assess learning

Knowledge and understanding

A written multiple choice test on the course's contents. If the test gets a sufficient evaluation the student has to sustain an oral examination.

Applying knowledge and understanding

In the oral test and during classes the students' presentations and practices are evaluated

Autonomy in making judgements

During oral examination arguing own personal point of view and personal interests regarding possible personal investigations

Communicative skills

During oral examination and classes the students' personal exposition are evaluated in regard to: expository clarity, expository complexity, capacity of expressing a personal point of view, taking into consideration other possible points of views, respecting scheduled times

Learning skills

During the oral examination: to be aware and to be capable of discussing methodologies used by different Authors and of connecting these to the concepts learned during the classes; to be able to express personal studying and reasoning processes that are used to process the course's issues.

Transition in life span development: tasks, resources and challenges. Themes of personal growth emerging in life stories: agentivity and communality How persons attribute meanings to personal events. Narrative medicine in pediatry. Disease in childhood: the role of relatives, doctors, nurses.

Memory and narratives in illness experiences. The role of narratives in transitions processes. The rare illnesses and death risk illnesses. Communicating during illness situations

- Smorti, A. Donzelli GP (2015), La medicina narrativa in pediatria. Firenze SEID editore

- Bauer J.J. (2004). Personal Growth in Adults' Stories of Life Transitions. Journal of Personality 72:3, June 574-602

-Baile, W.F. Buckman, R., Lenzi,R., Globler, G., Beale, E., Kudelka, A. P. (2000). SPIKES—A Six-Step Protocol for Delivering Bad News:Application to the Patient with Cancer. The Oncologist,5:302-311

- Bury, M. (1982). Chronic illness as biographical disruption. Sociology of Health and Illness Vol. 4 No. 2 July 167-182

Those students that cannot attend the course o can do it but only rarely, must sustain a meeting with the teacher in a shared scheduled date

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GUAZZINI ANDREA** **Matricola: 106595**

Docente **GUAZZINI ANDREA, 6 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B021343 - DINAMICHE DEI GRUPPI VIRTUALI E SOCIAL NETWORK**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente acquisirà elementi conoscitivi che gli permettono di analizzare e riconoscere le diverse dinamiche e le variabili in gioco nella formazione di un gruppi virtuale e nella relazione dei membri all'interno degli ambienti e delle comunità virtuali.

Svilupperà capacità di comprensione dei fattori strutturali, funzionali e comunicativi che caratterizzano i vari tipi di entità virtuali all'interno dei contesti ICT sia formali che informali.

Autonomia di giudizio

Lo studente sarà in grado di analizzare in modo critico e personale fenomeni relazionali e sociali a partire dalle conoscenze e competenze apprese, mettendo in relazione e a confronto i maggiori filoni di studio e i risultati delle più importanti ricerche nel settore. L'autonomia di giudizio sarà promossa attraverso lo studio, l'analisi e la discussione dei risultati delle ricerche, l'approfondimento e la discussione delle ricerche più rilevanti del settore.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Psicologia sociale degli ambienti virtuali e dei social networks. Complex cognitive networks dynamics. Digital self e identità digitale. Ergonomia psicosociale e cognitiva degli ambienti virtuali. Dinamiche virtuali umane.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici	Lezioni frontali
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto scritto e orale
Programma esteso	Psicologia sociale degli ambienti virtuali e dei social networks. Complex cognitive networks dynamics. Digital self e identità digitale. Ergonomia psicosociale e cognitiva degli ambienti virtuali. Dinamiche virtuali umane. Online behaviour e digital social pressure. Crowdsourcing, crowd human virtual dynamics e dinamica delle opinion negli ambienti virtuali. Partecipazione e privacy in internet, motivazione e gamification processes. Dinamiche on-line dei gruppi e delle comunità virtuali, ed aspetti psicologici dell'uso della rete.
Testi di riferimento	<p>Joinson, A. (2007). Oxford handbook of internet psychology. Oxford University Press.</p> <p>Ching, C. C., & Foley, B. J. (2012). Constructing the self in a digital world. Cambridge University Press.</p> <p>Amichai-Hamburger, Y. (Ed.). (2013). The social net: Understanding our online behavior. Oxford University Press.</p> <p>Lea, M., Williams, K. D., & Spears, R. (2004). A Social Psychology of the Internet.</p>
Altre informazioni	Nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Knowledge and understanding</p> <p>Students will acquire knowledge in order to analyze and recognize dynamics and variables for the formation of a virtual group (i.e., web community); relationship within and between the virtual groups. The course will develop the understanding of the structural, functional and communicative aspects of formal and not formal ICT environments.</p> <p>Making judgements</p> <p>Students will be able to analyze and personal relational and cyber and web based (i.e., virtual) social phenomena in a personal and critical way. Will be able to analyze the most important fields of study through the recent scientific evidence results of the most important research in the field of internet psychology and virtual communities psychology. The independence of judgment will be promoted through the study, analysis and discussion of the results of the recent literature.</p>
	Social psychology of virtual environments and social networks. Complex cognitive networks dynamics. Digital self and digital identity. Psychosocial and cognitive ergonomics of virtual environments. Human virtual dynamics.

	None
	Frontal lessons
	Written and oral exam
	Social psychology of virtual environments and social networks. Complex cognitive networks dynamics. Digital self and digital identity. Psychosocial and cognitive ergonomomy of virtual environments. Human virtual dynamics. Online behaviour e digital social pressure. Crowdsourcing, crowd human virtual dynamics and opinion dynamics within virtual environments. Internet participation and privacy, motivation and gamification processes. Online groups and community dynamics and psychological aspects of internet use.
	Joinson, A. (2007). Oxford handbook of internet psychology. Oxford University Press. Ching, C. C., & Foley, B. J. (2012). Constructing the self in a digital world. Cambridge University Press. Amichai-Hamburger, Y. (Ed.). (2013). The social net: Understanding our online behavior. Oxford University Press. Lea, M., Williams, K. D., & Spears, R. (2004). A Social Psychology of the Internet.
	None

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MERINGOLO PATRIZIA	Matricola: 029678
Docente	MERINGOLO PATRIZIA, 9 CFU	
Anno offerta:	2016/2017	
Insegnamento:	B021327 - EMPOWERMENT DI COMUNITÀ E METODI QUALITATIVI DI RICERCA	
Corso di studio:	B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	9	
Settore:	M-PSI/05	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	FIRENZE	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	<p>Approfondire le conoscenze teoriche e la capacità di comprensione sul processo di empowerment, in un'ottica di psicologia di comunità, analizzandone la dimensione individuale e sociale e la sua validità nell'acquisizione di risorse e di competenze.</p> <p>Analizzare in maniera approfondita la conoscenza e la capacità di comprensione applicata, apprendendo i metodi e gli approcci di ricerca qualitativa. Acquisire competenze specialistiche per la costruzione di un impianto di ricerca azione e per l'uso dei metodi qualitativi.</p> <p>Analisi e approfondimento delle competenze professionali necessarie per la definizione e l'attuazione di interventi di comunità finalizzati a promuovere empowerment.</p> <p>Sviluppare capacità di riflessione, sapere critico e autonomia di giudizio.</p> <p>Acquisire capacità di comunicazione riguardante in particolare quanto viene appreso.</p> <p>Dotarsi di strumenti idonei per apprendere ulteriormente e per mettere a punto una propria ricerca.</p>
Contenuti (Dipl.Sup.)	<p>Linee di ricerca attuali in psicologia di comunità, evoluzione storica della disciplina, strumenti di analisi e di intervento nelle comunità territoriali. Fondamenti teorici e metodologici del concetto di empowerment individuale e sociale. I metodi qualitativi di ricerca, la ricerca situata, la ricerca-azione.</p> <p>Il corso prevede un Modulo Seminariale su "L'approccio strategico nell'intervento in contesti sociali" (tenuto dal prof. G. Nardone).</p>
Prerequisiti	No.

Metodi didattici

Lezioni frontali, laboratori e attività seminariali. Incontri con esperti che operano in Servizi Pubblici e di Terzo Settore. Saranno privilegiati metodi interattivi.

La partecipazione ai seminari è facoltativa e non pregiudica l'ammissione all'esame. Il lavoro svolto nei seminari con obbligo di frequenza sarà valutato all'esame.

Una delle attività proposte consisterà in una esperienza di Service-Learning da svolgersi in un ambito territoriale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

L'esame scritto si basa sia su quesiti a risposta aperta per valutare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e capacità di comprensione da un punto di vista teorico e applicato, comprendente anche la padronanza dei metodi qualitativi, sia sulla presentazione di un caso in base al quale ipotizzare una ricerca o un intervento, per verificare quanto lo studente abbia sviluppato una sua autonomia di giudizio sulle tematiche trattate nel corso, quanto sia in grado di comunicarle e quanto abbia acquisito strumenti per una propria progettualità.

In sede di esame orale sarà discusso con lo studente il contenuto della prova scritta e saranno approfonditi i contenuti del corso e le letture opzionali (queste ultime sostituibili dalla frequenza e dalla produzione di un report nelle attività seminariali).

Programma esteso

Fondamenti teorici del concetto di empowerment, analisi dei modelli di empowerment individuale e sociale con particolare riferimento alle dimensioni psicologiche e alle dinamiche interculturali. Comunità, identità culturale e appartenenze nella dinamica tra globale e locale.

Analisi delle modalità conoscitive dei contesti e delle problematiche delle comunità locali. La Ricerca-Azione.

Studio dei metodi qualitativi di ricerca. Differenti approcci nell'analisi qualitativa (Grounded Theory, Interpretative Phenomenological Analysis, Discursive Analysis, Case Studies), computer-assisted content analysis.

Saranno esaminati esempi di ricerche, ricerche-azione e interventi di comunità approfondendo temi quali la promozione del cambiamento, le strategie per il cambiamento all'interno dei sistemi sociali, coinvolgimento degli attori locali negli interventi, la valutazione partecipata con un approccio di psicologia di comunità, sottolineando temi quali le marginalità, le migrazioni e le società interculturali, i comportamenti a rischio, la resilienza.

Testi di riferimento

TESTI OBBLIGATORI:

- Zani, B. (a cura di) (2012). *Psicologia di comunità. Prospettive, idee, metodi*. Roma: Carocci.

- Mazzara, B.M. (a cura di) (2001). *Metodi qualitativi in psicologia sociale: prospettive teoriche e strumenti operativi*. Roma: Carocci.

- Scully, M. (2015). The Problem of a Subjective Authenticity and the Articulation of Belonging among the Irish in England. *A Psychosocial Approach. Qualitative Research in Psychology*, 12(1), 34-44.

- Thomas, E., Pate, S. and Ranson, A. (2015), The Crosstown Initiative: Art, Community, and Placemaking in Memphis. *American Journal of Community Psychology*, 55: 74-88. doi: 10.1007/s10464-014-9691-x

e Approfondimenti (per chi non frequenta seminari/laboratori):

- 1 testo oppure 2 articoli tra le indicazioni seguenti (per la scelta di testi o articoli potrà essere consultato il docente):

De Piccoli, N. (2014). *Salute e qualità della vita nella società del benessere*. Roma: Carocci.

Mazzara, B.M. (a cura di) (2010). *L'incontro interculturale. Processi, percorsi, contesti*. Milano: Unicopli.

Mosso, C., Testoni, I. (2015). *Dai gruppi alla comunità. Problemi umani e società inclusiva*. Torino: UTET.

Nardone, G. (2010). *Il dialogo strategico*. Milano: Ponte alle Grazie.

Nardone, G., & Balbi, E. (2012). *Solcare il mare all'insaputa del cielo: Lezioni sul cambiamento terapeutico e le logiche non ordinarie*. Milano: Ponte alle Grazie.

MacPhail, C., Khoza, N., Ablner, L., & Ranganathan, M. (2016). Process guidelines for establishing Inter-coder Reliability in qualitative studies. *Qualitative Research*, 16(2), 198-212.

Nind, M., & Vinha, H. (2014). Creative interactions with data: using visual and metaphorical devices in repeated focus groups. *Qualitative Research*, 14(6), 794-114557993.

Maxwell, M. L., Abrams, J., Zungu, T., & Mosavel, M. (2015). Conducting community-engaged qualitative research in South Africa: memoirs of intersectional identities abroad. *Qualitative Research*, 14(6), 794-114567495.

Fereday, J., & Muir-Cochrane, E. (2006). Demonstrating rigor using thematic analysis: A hybrid approach of inductive and deductive coding and theme development. *International journal of qualitative methods*, 5(1), 80-92.

Harris, K. L. (2016). Reflexive voicing: a communicative approach to intersectional writing. *Qualitative Research*, 16(1), 111-127.

Gli articoli sono reperibili gratuitamente on line da un computer che sia riconoscibile come appartenente all'Ateneo di Firenze (es. nelle biblioteche di Ateneo).

Altre informazioni

METODI DI VALUTAZIONE

L'esame sarà valutato con un voto in trentesimi (con sufficienza a 18).

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian Language
----------	------------------

	<p>LEARNING OUTCOMES</p> <p>Deepen knowledge and understanding of the key concepts and the theoretical models of empowerment, based on an approach of community psychology, analyzing individual and social dimensions and their effectiveness in acquiring resources and competences.</p> <p>Obtain applying knowledge and understanding, learning qualitative methods and research approaches. Obtain specialized competences for planning an action research and for using qualitative methods. Analyze and deepen necessary professional competences in order to define and realize community based interventions, aimed to promote empowerment. Improve reflexivity, critical thinking and capability in making judgements. Improve capability in communication, particularly as regard their learning.</p> <p>Improve further learning skills for planning their own research.</p>
--	---

	<p>An in-depth examination of a current research area in community psychology, the construct of Empowerment and its social approaches, historical framework, methods for community based researches and interventions. Qualitative methods, research in a situated perspective, Action Research.</p> <p>This course foresees a Seminar on "Strategic approach for intervention in social contexts" (held by prof. G. Nardone).</p>
--	--

	No.
--	-----

	<p>TEACHING METHODS</p> <p>Lectures, workshops and seminars. Meetings with experts working in Public Services and Non Profit Organizations. A participatory approach to learning will be emphasized.</p> <p>Attending seminars will be optional, nevertheless work carried out during attended seminars will be evaluated during the examination.</p>
--	--

One of activities will be related to an experience of Service-Learning that will be developed in a local community.

LEARNING ASSESSMENT

Written and oral examination.

Written examination is composed both of open-ended questions to evaluate the achievement of aims about knowledge and understanding from a theoretical and applied point of view, including also competence about qualitative methods, and of a vignette with questions about a research or an intervention to evaluate students' making judgments in the topics of the course, their capability in communication and their competences for further planning.

Written text will be discussed with students during oral examination, when course contents and optional reading will be deepened, too. Optional reading may be replaced by attending a seminar and producing a report.

COURSE CONTENTS

The course will illustrate the main theoretical framework of empowerment, analysis of models for self-empowerment and social empowerment, paying attention to psychological dimensions and intercultural dynamics. Community, cultural identity and membership between global and local processes.

Methods for analyzing local communities and their problems and Action Research.

Qualitative Research methods. Different approaches in qualitative analysis (Grounded Theory, Interpretative Phenomenological Analysis, Discursive Analysis, Case Studies), computer-assisted content analysis. Examples coming from Researches, Action Researches and Community Interventions will be considered, deepening topics as system change promotion, change strategies, commitment of social actors in interventions, participatory evaluation in community psychology, with a special emphasis on marginalization, migration and intercultural societies, risky behaviors, resilience.

COMPULSORY READING:

- Zani, B. (a cura di) (2012). *Psicologia di comunità. Prospettive, idee, metodi*. Roma: Carocci.
- Mazzara, B.M. (a cura di) (2001). *Metodi qualitativi in psicologia sociale: prospettive teoriche e strumenti operativi*. Roma: Carocci.
- Scully, M. (2015). The Problem of a Subjective Authenticity and the Articulation of Belonging among the Irish in England. *A Psychosocial Approach. Qualitative Research in Psychology*, 12(1), 34-44.
- Thomas, E., Pate, S. and Ranson, A. (2015), *The Crosstown Initiative: Art, Community, and Placemaking in Memphis*. *American Journal of Community Psychology*, 55: 74-88. doi: 10.1007/s10464-014-9691-x

Further reading (for students not attending seminars or workshops):

- please choose one of the following options (1 book or 2 papers), with a possible lecturer suggestion:

De Piccoli, N. (2014). *Salute e qualità della vita nella società del benessere*. Roma: Carocci.

Mazzara, B.M. (a cura di) (2010). *L'incontro interculturale. Processi, percorsi, contesti*. Milano: Unicopli.

Mosso, C., Testoni, I. (2015). *Dai gruppi alla comunità. Problemi umani e società inclusiva*. Torino: UTET.

Nardone, G. (2010). *Il dialogo strategico*. Milano: Ponte alle Grazie.

Nardone, G., & Balbi, E. (2012). *Solcare il mare all'insaputa del cielo: Lezioni sul cambiamento terapeutico e le logiche non ordinarie*. Milano: Ponte alle Grazie.

MacPhail, C., Khoza, N., Abler, L., & Ranganathan, M. (2016). Process guidelines for establishing Intercoder Reliability in qualitative studies. *Qualitative Research*, 16(2), 198-212.

Nind, M., & Vinha, H. (2014). Creative interactions with data: using visual and metaphorical devices in repeated focus groups. *Qualitative Research*, 1468794114557993.

Maxwell, M. L., Abrams, J., Zungu, T., & Mosavel, M. (2015). *Conducting*

community-engaged qualitative research in South Africa: memoirs of intersectional identities abroad. *Qualitative Research*, 14(6), 794-814.

Fereday, J., & Muir-Cochrane, E. (2006). Demonstrating rigor using thematic analysis: A hybrid approach of inductive and deductive coding and theme development. *International journal of qualitative methods*, 5(1), 80-92.

Harris, K. L. (2016). Reflexive voicing: a communicative approach to intersectional writing. *Qualitative Research*, 16(1), 111-127.

Suggested papers are available on line free of charge using a computer identifiable as coming from University of Florence (for instance in an university library).

FURTHER reading (for students not attending seminars or workshops):

- please choose one of the following options (1 book or 2 papers), with a possible lecturer suggestion:

Amerio, P. (2013). *L'altro necessario*. Bologna: Il Mulino.

De Piccoli, N. (2014). *Salute e qualità della vita nella società del benessere*. Roma: Carocci.

Leone, G. (2011). *Vivere l'interculturalità*. Ricerche sulla vita quotidiana. Milano: Unicopli.

Mazzara, B.M. (a cura di) (2010). *L'incontro interculturale*. Processi, percorsi, contesti. Milano: Unicopli.

Mosso, C., Testoni, I. (2015). *Dai gruppi alla comunità*. Problemi umani e società inclusiva. Torino: UTET.

Foster-Fishman, P.G., Collins, C., Pierce, S.J. (2013). An Investigation of the Dynamic Processes Promoting Citizen Participation. *American Journal of Community Psychology*, 51(3-4): 492-509.

Pullman M.D. et al (2013). Defining Engagement in Adolescent Substance Abuse Treatment. *American Journal of Community Psychology*, Vol. 52(3-4): 347-358.

Robinson, O.C. (2014). Sampling in Interview-Based Qualitative Research: A Theoretical and Practical Guide. *Qualitative Research in Psychology*, Vol. 11 (1): 25-41.

Sheridan, J., Chamberlain, K., Dupuis, A. (2011). Timelining: visualizing experience. In *Qualitative Research*, Vol. 11(5): 552-569.

Taylor, S. (2012). 'One participant said.'. The implication of quotation from biographical talk. *Qualitative Research*, Vol. 12 (4): 388-401.

Watts, S. (2014). User Skills for Qualitative Analysis: Perspective, Interpretation and the Delivery of Impact. *Qualitative Research in Psychology*, Vol. 11 (1): 1-14

Suggested papers are available on line free of charge using a computer identifiable as coming from University of Florence (for instance in an university library).

ASSESSMENT METHODS

Examinations are graded according to a scale ranging from 0 to 30, with 18 as a pass mark.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BEANI LAURA** **Matricola: 097535**

Docente **BEANI LAURA, 6 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B001626 - EVOLUZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **BIO/05**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Inquadrare la diversità dei comportamenti animali in uno scenario evolucionista e di sviluppo, con una terminologia appropriata.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Conoscenze di base di biologia e etologia in una prospettiva evolucionista
Prerequisiti	Conoscenze di base di biologia, genetica e statistica.
Metodi didattici	Lo sviluppo e il processi evolutivi del comportamento, animale e umano, sono analizzati in dettaglio, gli esperimenti discussi nel contesto storico.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta con domande aperte; per chi segue il corso (max N=20-25) PP a fine corso.
Programma esteso	Il corso è centrato sull'approccio evolucionista al comportamento animale e umano: il valore adattativo di un tratto comportamentale, le basi storiche, costi e benefici in termini di fitness darwiniana. L'argomento centrale è l'evoluzione del dimorfismo sessuale, le strategie riproduttive maschili e femminili, i sistemi nuziali, le cure parentali, il comportamento sessuale umano e la famiglia in una prospettiva sociobiologica.

Testi di riferimento	J.Alcock. Etologia. Un approccio evolutivo (III ed italiana sulla VIII americana) Zanichelli 2007. Disponibile in biblioteca, letture e materiali integrativi da scaricare dal sito.
Altre informazioni	Seminari su temi specifici del comportamento: gioco, sogno, mente, adolescenza e invecchiamento.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	To frame the diversity of animal behavior inside an evolutionary and developmental background, with an appropriate terminology.
	Basic knowledge of biology and ethology in an evolutionary perspective
	Basic knowledge of biology, genetics and statistics.
	Evolutionary and developmental processes and behavior, animal and human, are analyzed in detail, the experiments discussed in an historical background.
	Written examination with open questions; for students who attend the course (max N=20-25) PP at the end of the course,
	The course is focussed on the evolutionary approach to animal and human behaviour, i.e. the adaptive value of a behavioural trait, its historical basis, its costs and benefits in terms of Darwinian fitness. The main topic is the evolution of sex dimorphism: male and female reproductive strategies, mating systems, parental care, human sexual behaviour and family in a sociobiological perspective.
	J.Alcock, Ethology. VIII Ed. Available in the library. Readings and additional arguments on the site.
	Seminars on specific issues of animal behaviour: play, dream, mind, juvenile behaviour and aging.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MENESINI ERSILIA** **Matricola: 097909**

Docente **MENESINI ERSILIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B026215 - MODELS OF DESIGNING, INTERVENTION AND EVALUATION IN PSYCHOLOGY**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

Testi in italiano

Lingua insegnamento English

Obiettivi formativi

Knowledge and understanding

The course aims to promote knowledge:

1) On the various design strategies in the field of psychological interventions, the different evaluation methods (interview, interview, questionnaires, tests, etc..) relevant for need analysis, monitoring and final evaluation of interventions.

2) On different methodology of intervention with attention on developmental contexts (families, school, community context).

Knowledge and understanding of applied concepts

The course promotes the ability to use the knowledge and the methodology to design interventions for specific needs

Making judgments

Ability to critically evaluate possible alternatives and suggest a track of intervention

Communication skills

Knowing how to communicate the relevance of intervention aims and the effectiveness of the project

Ability to learn

Acquiring skills for training and continuous learning

Contenuti (Dipl.Sup.)

The course aims to deepen the practical implications of translational research in the life span psychology. We will analyze different models of intervention design, enhance students' skills in relation to different steps of intervention planning and evaluation. In particular we will consider the

new models of intervention planning in social and health sciences and the standards of evidence for the evaluation of efficacy, effectiveness, and going to scale trials.

Prerequisiti	Undergraduate knowledge of life span psychology and methodology.
Metodi didattici	Knowledge and understanding 1) The knowledge level will be promoted with classroom lectures Applied Knowledge and understanding Through classroom discussions, group work and design tasks Making judgments Knowing how to operate critical comparisons and making decisions between different models of intervention Ability to learn Ability to develop research and autonomous studies
Modalità di verifica dell'apprendimento	The exam will be in english with a written part and an oral discussion. Knowledge and understanding The evaluation will be carried out through open questions on the course content. Applied knowledge and understanding Written assignment with the task of developing an intervention project Making judgments Being able to discuss and justify relevant decisions in the project design Communication skills Knowing how to communicate the relevance of the objectives and the methodology of the project Ability to learn Knowing how to conduct an autonomous research
Testi di riferimento	Ward D. (2012) Writing Grant Proposals That Win, Fourth Edition. Burlington, MA , Jones & Bartlett Learning EUROPEAN COMMISSION EuropeAid Co-operation Office General Affairs Evaluation (2002). Project Cycle Management Handbook. http://www.cca.org.mx/ps/lideres/cursos/pdpsml/docs/Informaci/manual.pdf Denise C. Gottfredson et al . (2015) Standards of Evidence for Efficacy, Effectiveness, and Scale-up Research in Prevention Science: Next

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	English
----------	---------

Knowledge and understanding

The course aims to promote knowledge:

1) On the various design strategies in the field of psychological interventions, the different evaluation methods (interview, interview, questionnaires, tests, etc..) relevant for need analysis, monitoring and final evaluation of interventions.

2) On different methodology of intervention with attention on developmental contexts (families, school, community context).

Knowledge and understanding of applied concepts

The course promotes the ability to use the knowledge and the methodology to design interventions for specific needs

Making judgments

Ability to critically evaluate possible alternatives and suggest a track of intervention

Communication skills

Knowing how to communicate the relevance of intervention aims and the effectiveness of the project

Ability to learn

Acquiring skills for training and continuous learning

The course aims to deepen the practical implications of translational research in the life span psychology. We will analyze different models of intervention design, enhance students' skills in relation to different steps of intervention planning and evaluation. In particular we will consider the new models of intervention planning in social and health sciences and the standards of evidence for the evaluation of efficacy, effectiveness, and going to scale trials.

Undergraduate knowledge of life span psychology and methodology.

Knowledge and understanding

1) The knowledge level will be promoted with classroom lectures

Applied Knowledge and understanding

Through classroom discussions, group work and design tasks

Making judgments

Knowing how to operate critical comparisons and making decisions between different models of intervention

Ability to learn

Ability to develop research and autonomous studies

The exam will be in English with a written part and an oral discussion.

Knowledge and understanding

The evaluation will be carried out through open questions on the course content.

Applied knowledge and understanding

Written assignment with the task of developing an intervention project

Making judgments

Being able to discuss and justify relevant decisions in the project design

Communication skills

Knowing how to communicate the relevance of the objectives and the methodology of the project

Ability to learn

Knowing how to conduct an autonomous research

Ward D. (2012) Writing Grant Proposals That Win, Fourth Edition. Burlington, MA , Jones & Bartlett Learning

EUROPEAN COMMISSION EuropeAid Co-operation Office General Affairs Evaluation (2002). Project Cycle Management Handbook. <http://www.cca.org.mx/ps/lideres/cursos/pdpsml/docs/Informaci/manual.pdf>

Denise C. Gottfredson et al . (2015) Standards of Evidence for Efficacy, Effectiveness, and Scale-up Research in Prevention Science: Next

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	DONZELLI GIAN PAOLO	Matricola: 072508
Docente	DONZELLI GIAN PAOLO, 6 CFU	
Anno offerta:	2016/2017	
Insegnamento:	B021334 - PEDIATRIA	
Corso di studio:	B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	MED/38	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	FIRENZE	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Il corso tratterà gli aspetti della prevenzione e della tutela della salute della persona in età evolutiva. Di particolare importanza la salute della donna come valore di rilevanza sociale, stante il fatto che "ogni persona nasce da una donna". L'evento nascita, preceduto da aspetti culturali generali della gravidanza e della vita fetale, rappresenterà un momento centrale nel processo formativo. Questo conterrà inoltre riflessioni generali sulla realtà psicofisica e sociale del bambino e dell'adolescente, in condizioni di salute ovvero se affetto da patologie acute, o croniche, rare e complesse. I fattori di rischio, dipendenti da stili di vita non appropriati, saranno obiettivi strategici per l'acquisizione di un bagaglio culturale, condizione indispensabile per una futura attività professionale.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Dal momento della nascita fino all'adolescenza verranno affrontate problematiche della salute del feto, del neonato e dell'adolescente anche in un'ottica epigenetica. Un'area tematica rilevante è la tutela dei diritti del neonato, del bambino e dell'adolescente e della donna e la diagnosi precoce di violenza e di abuso, sia esso di natura fisica che psicologica, che unitamente ai principi generali di bioetica costituiranno un momento privilegiato di riflessione e confronto.
Prerequisiti	Prerequisiti Sede di FIRENZE, propedeuticità deliberate dal corso di laurea
Metodi didattici	Il corso si svolgerà in una dinamica interattiva, potrà avvalersi di esperti delle discipline coinvolte e potrà avere delle modifiche in relazione agli indirizzi che si matureranno nel confronto degli studenti. Il corso si potrà avvalere anche di tecniche di formazione a distanza.

Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Programma esteso	<p>Tematiche, obiettivi, strumenti di autovalutazione, metodiche di esami. Salute della donna come valore sociale, tutela della gravidanza. La nascita.</p> <p>La vita fetale, neuro motricità del feto, patologia infettiva, metabolica, ipossico-ischemica fetale.</p> <p>Aspetti generali dell'epigenetica, ambiente uterino e salute dell'uomo. Il neonato: salute e malattia. La rianimazione neonatale.</p> <p>Quadri clinici ricorrenti di patologia neonatale con particolare attenzione alla patologia cerebrale.</p> <p>La nascita prematura, la prematurità, aspetti clinici e psico - relazionali. La nutrizione del neonato, allattamento al seno, patologia iatrogena neonatale.</p> <p>HIV e patologia sessualmente trasmesso. "Tutela della salute sessuale" Principi generali di genetica in età evolutiva.</p> <p>Morte improvvisa del neonato, Sids, "il bambino tecnologico", sindrome di ondine, l'insufficienza respiratoria cronica (cura domiciliare).</p> <p>I diritti del neonato, del bambino, dell'adolescente, della donna e principi etici.</p> <p>Question time: simulazione prove di esame: riflessione e conclusive sul corso</p>
Testi di riferimento	<p>1- La medicina narrativa in pediatria. Come le storie ci aiutano a capire la malattia - Seid Editori 2015. Curatori: A. Smorti, GP. Donzelli</p> <p>2- Stupore della nascita. Edizione italiana e inglese - Gianpaolo Donzelli, Editore: Passigli; Collana: Passigli poesia</p> <p>3- Materiale didattico relativo ad ogni lezione sia esso in forma elettronica che cartacea</p> <p>4- Pubblicazione del docente da chiedere alla segreteria</p>
Altre informazioni	Per ogni informazione, considerazione, riflessione e suggerimento si prega di scrivere alla segreteria del corso di Pediatria Preventiva e Sociale - Dipartimento di Neurofarba Università degli Studi di Firenze - AOU Meyer al seguente indirizzo di posta: alketa.vako@meyer.it

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BARRUCCI PAOLO	Matricola: 100676
Docente	BARRUCCI PAOLO, 6 CFU	
Anno offerta:	2016/2017	
Insegnamento:	B001706 - POLITICHE SOCIALI	
Corso di studio:	B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	FIRENZE	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Obiettivi formativi	Offrire un quadro conoscitivo di base e stimolare una conoscenza critica sull'argomento, evidenziando le connessioni tematico-concettuali, anche multidisciplinari, che sono richieste da una prospettiva sociologica e le sfide e le tensioni alle quali è sottoposta oggi la possibilità di garantire lo sviluppo del benessere individuale e collettivo nelle società a capitalismo avanzato.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Excursus storico sullo sviluppo e sulle trasformazioni delle politiche sociali dalle origini ai giorni nostri, con particolare attenzione alle politiche dei servizi sociali e sanitari. Approfondimenti su: attuali trasformazioni del Welfare State, ruolo ambivalente del "Terzo settore", rapporto tra servizi e cittadini, tra produzione di socialità e promozione della sfera pubblica, tra globalizzazione e politiche sociali.
Prerequisiti	Conoscenze di base di sociologia generale
Metodi didattici	didattica frontale con l'ausilio di materiali video e lavoro di gruppo.
Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto ed eventuale esame orale
Programma esteso	Analisi sociologica dei sistemi di welfare, attraverso una lettura sia storica sia istituzionale dello sviluppo e dei significati delle politiche sociali, con particolare attenzione all'esperienza dello Stato sociale in

Italia e al rapporto tra cittadino-utente e istituzioni. Crisi e trasformazione dei sistemi di welfare nell'ambito dei più recenti processi di "globalizzazione" dell'economia e dell'azione delle istituzioni sovranazionali.

Testi di riferimento

Colombo D. (2013), Neoliberismo e stato sociale, Aracne Editrice.

Ranci C., Pavolini E. (2015), Le politiche di welfare, Il Mulino, pp. 9-142, 203-262.

La Costituzione italiana (introduzione di Panizza e Romboli), 2016, PUP.
Acquistabile anche on-line in:
<http://www.pisauniversitypress.it/scheda-libro/autori-vari/la-costituzione-italiana-978-886741-6127-363384.html>

Per la confidenza con il linguaggio sociologico si raccomanda l'utilizzo del Dizionario di Sociologia a cura di L.Gallino (UTET 2014).

Non si accettano precedenti edizioni dei testi indicati.

Per le/gli student* frequentanti i testi sopra elencati saranno sostituiti dal materiale didattico distribuito durante il corso.

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	The purpose is offering a basic knowledge and stimulating a critical knowledge of the subject underlining the thematic, conceptual and multidisciplinary connections required by a sociological perspective and the tensions to which the possibility to assure the develop of individual and collective welfare, in the advanced capitalism societies, is nowadays submitted
	Historical digression on development and Social Policies transformations from the origins till contemporary times, with particular attention to the Politics of social and sanitary services. Examinations on: current Welfare State transformations, Third Sector ambivalent role, relationship between services and citizens, between sociality production and public sphere promotion, between globalization and social politics.
	Conoscenze di base di sociologia generale
	frontal didactics, video material and teamwork
	written and eventual oral examination
	Sociological analysis of welfare systems by a historical as well as an institutional interpretation of the development and meaning of social policies, with a particular attention to the experience of Welfare State in Italy and to the relationship between the citizen-user and institutions. We will also analyse crisis and transformation of welfare systems within the

most recent processes of economy "globalization" and the action of supranational institutions.

Colombo D. (2013), Neoliberismo e stato sociale, Aracne Editrice.

Ranci C., Pavolini E. (2015), Le politiche di welfare, Il Mulino, pp. 9-142, 203-262.

La Costituzione italiana (introduzione di Panizza e Romboli), 2016, PUP.

Acquistabile anche on-line in:

<http://www.pisauniversitypress.it/scheda-libro/autori-vari/la-costituzione-italiana-978-886741-6127-363384.html>

Per la confidenza con il linguaggio sociologico si raccomanda l'utilizzo del Dizionario di Sociologia a cura di L.Gallino (UTET 2014).

Non si accettano precedenti edizioni dei testi indicati.

Per le/gli student* frequentanti i testi sopra elencati saranno sostituiti dal materiale didattico distribuito durante il corso.

none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PINTO GIULIANA	Matricola: 066004
Docenti	BIGOZZI LUCIA, 4 CFU PINTO GIULIANA, 2 CFU	
Anno offerta:	2016/2017	
Insegnamento:	B021332 - PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ E DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO	
Corso di studio:	B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	6	
Settore:	M-PSI/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	FIRENZE	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Il programma del corso si propone di fornire adeguate conoscenze riguardo alle difficoltà e ai disturbi dell'apprendimento; di rendere gli studenti consapevoli del significato e delle modalità con cui è possibile fare prevenzione primaria; di fornire agli studenti le coordinate metodologiche per una corretta valutazione delle difficoltà e dei disturbi dell'apprendimento, nonché della distinzione tra i due; di avere una panoramica delle possibili linee di intervento abilitativo.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Definizione e classificazione dei Disturbi dell'apprendimento. Difficoltà e disturbi. Neuropsicologia dei disturbi dell'apprendimento. Disturbo della codifica. Disturbo della decodifica. Disturbo del Calcolo. Disturbo dell'apprendimento non-verbale. Disturbo della Comprensione del Testo. Disturbo del linguaggio. Disabilità intellettive e funzionamento intellettivo limite. Disturbo dell'attenzione iperattività.
Prerequisiti	Conoscenze di Psicologia generale Conoscenze di Psicologia dello Sviluppo Conoscenze di Psicologia delle Disabilità nello sviluppo

Metodi didattici	<p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lezioni frontali. <p>- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Esercitazioni in classe e simulazioni con strumenti. <p>- Autonomia di giudizio (making judgements)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Discussione sui nodi teorici principali della disciplina e sugli strumenti proposti. <p>- Abilità comunicative (communication skills)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Presentazione dei risultati di ricerca, di valutazioni dello sviluppo, di risultati dei trattamenti. <p>- Capacità di apprendere (learning skills)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lezioni frontali.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto
Testi di riferimento	<p>Testi obbligatori</p> <p>Cornoldi C ., Difficoltà e disturbi dell'apprendimento, Bologna: Il Mulino, 2007.</p> <p>Consensus Conference sui Disturbi Specifici di Apprendimento, Giugno 2010, scaricabile on line al link : http://www.snlg-iss.it/cms/files/Cc_Disturbi_Apprendimento_sito.pdf</p> <p>Disturbo specifico dell'Apprendimento, in American Psychiatric Association, Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali, quinta edizione, DSM V.</p> <p>Orsolini M., Quando imparare è più difficile, Roma: Carocci, 2011.</p> <p>Vio C., Tressoldi P.E., e Lo Presti G., Diagnosi dei disturbi specifici dell'apprendimento scolastico. NUOVA EDIZIONE, Trento: Erickson, 2012.</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
---------------	--------------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **NOCENTINI ANNALaura** **Matricola: 106087**

Docente **NOCENTINI ANNALaura, 6 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B021333 - PREVENZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE DIFFICOLTÀ SOCIO-EMOZIONALI NEL CICLO DI VITA**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il corso intende promuovere conoscenze:

1. Sulla definizione teorica delle difficoltà socio-emozionali nel corso dello sviluppo, con particolare riferimento all'area dei disturbi del comportamento dirompente e a quella dei disturbi d'ansia;
2. Sulle principali tecniche e strumenti di valutazione;
3. Sui percorsi di prevenzione e di trattamento da attuarsi nei diversi contesti di riferimento del bambino e dell'adolescente (es. scuola, casa).

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

(applying knowledge and understanding)

Il corso promuove la capacità di saper riconoscere le diverse forme di difficoltà della sfera sociale ed emozionale nel corso dello sviluppo, di saper valutare ed intervenire nei diversi casi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Capacità di valutare in modo critico possibili alternative e ipotizzare un percorso di intervento.

Abilità comunicative (communication skills)

Usare in maniera appropriata il linguaggio specialistico relativo ai temi del corso. Saper comunicare in modo appropriato con bambini e adolescenti con questi disturbi, e con i loro genitori ed insegnanti.

Capacità di apprendere (learning skills)
Acquisire competenze per una formazione e apprendimenti continui.

Contenuti (Dipl.Sup.) Il corso intende fornire una conoscenza avanzata delle difficoltà sociali ed emozionali nel corso dello sviluppo, con particolare riferimento ai disturbi del comportamento dirompente e ai disturbi d'ansia.
Il corso affronterà le tematiche da un punto di vista teorico distinguendo forme patologiche e situazioni di rischio, presenterà strumenti di valutazione, ed offrirà percorsi di prevenzione e di trattamento da attuarsi in diversi contesti (es. scuola, casa).

Metodi didattici

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
La conoscenza verrà perseguita con lezioni didattiche di tipo frontale

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)
Tali competenze verranno perseguite attraverso discussioni in aula, studi di casi, lavoro per gruppi e approfondimenti monografici.

Autonomia di giudizio (making judgements)
Tale competenza verrà perseguita attraverso il confronto critico tra modelli e teorie diverse.

Capacità di apprendere (learning skills)
Questa competenza verrà promossa in compiti di ricerca/approfondimento di tipo individuale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
La verifica si effettuerà tramite domande aperte sulle conoscenze del corso

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)
La verifica si effettuerà tramite la presentazione di casi o situazioni di rischio rispetto alle quali applicare le conoscenze teoriche ed operative

Autonomia di giudizio (making judgements)
Saper giustificare alcune scelte interpretative ed operative dei diversi casi presentati

Abilità comunicative (communication skills)
Saper argomentare le proprie decisioni con un linguaggio tecnico specifico.

Capacità di apprendere (learning skills)
Saper svolgere una ricerca/approfondimento in modo autonomo

Esame scritto e orale con voto

Testi di riferimento Lambruschi F., Muratori P. (2013). Psicopatologia e psicoterapia dei disturbi della condotta. Roma Carocci
Kendall P., Di Pietro M., (2003). Terapia scolastica dell'ansia, Erickson

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</p> <p>The course aims to promote knowledge:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. On the theoretical definition of social and emotional difficulties in childhood and adolescence, with a main focus on conduct disorders and anxiety disorders. 2. On the main methods and measures of assessment; 3. On the prevention and intervention programs <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)</p> <p>The course promotes the ability to evaluate the different forms of social and emotional difficulties in childhood and adolescence, and to provide a prevention or an intervention for the specific need.</p> <p>Autonomia di giudizio (making judgements)</p> <p>Ability to critically evaluate possible alternatives and suggest a track of Intervention</p> <p>Abilità comunicative (communication skills)</p> <p>To use appropriately the technical language related to the topics of the course. To know how to communicate appropriately with children and adolescents with these disorders, and with their parents and teachers.</p> <p>Capacità di apprendere (learning skills)</p> <p>Acquiring skills for training and continuous learning</p>
	<p>The course aims to provide an advanced knowledge on social and emotional difficulties in childhood and adolescence, with a main focus on conduct disorders and anxiety disorders.</p> <p>The course will provide a theoretical framework (Developmental Psychopatology) through which analyse and define the different forms of social and emotional difficulties, it will provide methods and measures for the assessment and finally it will provide prevention and intervention programs.</p>
	<p>Knowledge and understanding</p> <p>The knowledge level will be promoted with classroom lectures</p> <p>Applied Knowledge and understanding</p> <p>Through classroom discussions, case studies, group work and design tasks</p> <p>Making judgments</p> <p>Knowing how to operate critical comparisons and making decisions between different models of intervention</p> <p>Ability to learn</p> <p>Ability to develop research and autonomous studies</p>
	<p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</p> <p>The evaluation will be carried out through open questions on the course content.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding)</p>

Written assignment with the task of define the case and develop an intervention

Autonomia di giudizio (making judgements)

Being able to justify some decisions related to the intervention designed

Abilità comunicative (communication skills)

Knowing how to argue their decisions with a specific technical language.

Capacità di apprendere (learning skills)

Knowing how to conduct an autonomous research. Evaluation with rating

The exam is written and oral with score.

Lambruschi F., Muratori P. (2013). Psicopatologia e psicoterapia dei disturbi della condotta. Roma Carocci

Kendall P., Di Pietro M., (2003). Terapia scolastica dell'ansia, Erickson

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	TOSELLI MONICA	Matricola: 061047
Docenti	MENESINI ERSILIA, 3 CFU TOSELLI MONICA, 6 CFU	
Anno offerta:	2016/2017	
Insegnamento:	B021323 - PROCESSI E TRANSIZIONI NEL CICLO DI VITA	
Corso di studio:	B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI	
Anno regolamento:	2016	
CFU:	9	
Settore:	M-PSI/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	FIRENZE	

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Conoscere la psicologia evoluzionistica. Conoscere le basi che legittimano la psicologia culturale. Sviluppare il pensiero critico affrontando approcci antitetici. Conoscere i processi cognitivi, emozionali, sociali connessi all'invecchiamento e i tipi di intervento attuabili per migliorare la qualità della vita della persona anziana.
Contenuti (Dipl.Sup.)	La psicologia evoluzionistica come strumento per l'interpretazione del comportamento umano. La critica di M. Tomasello all'interpretazione del comportamento umano in termini aculturali. Il terzo modulo affronterà il tema della psicologia dell'invecchiamento e della longevità sia in relazione ai cambiamenti psicologici che questa fase comporta, sia in relazione alla soggettività della persona.
Prerequisiti	Conoscere i fondamenti della psicologia dello sviluppo: teorie, metodi, studi classici sulle principali funzioni psichiche nel corso dello sviluppo.
Metodi didattici	Lezioni frontali precedute da domande sui contenuti della lezione precedente. Lezioni in collaborazione con esperti tra cui un esperto nella consultazione archivi della biblioteca di Scienze Umane. Esercitazioni ed attività di rielaborazione per gruppi.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame scritto costituito da 6 domande aperte ed eventuale successivo esame orale, facoltativo

Programma esteso	Conoscenza dei contenuti della psicologia evoluzionistica attraverso uno dei suoi più significativi esponenti, M.D. Buss. Critica da parte di Tomasello ad una interpretazione del pensiero umano con gli strumenti usati per la comprensione del comportamento animale. Conoscenza delle problematiche legate alla popolazione che invecchia, ai cambiamenti cognitivi, emotivi e sociali legati all'età. Approfondire alcune strategie di intervento per un invecchiamento attivo.
Testi di riferimento	Buss D.M. (2016) Psicologia evoluzionistica, Pearson, Milano; Tomasello M. (2014) Unicamente umano, il Mulino, Bologna. De Beni R. Borella E. (2015). Psicologia dell'invecchiamento e della longevità. Il Mulino, Bologna.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	Knowing the roots of evolutionary psychology as well as the premises of cultural psychology. The aim is to develop a critical thinking, able to take account of two opposite interpretive approaches.
	Knowing the cognitive, emotional and social changes related to aging and the types of interventions that can be implemented to improve the quality of life of the older person.
	Evolutionary psychology as a tool for interpreting human behavior. The criticism of M. Tomasello to interpret human behavior without taking account of culture. The third module will address the topic of the psychology of aging and longevity and how this is related to the psychological changes involved and to the subjectivity of the person.
	To know the fundamentals of developmental psychology, theories, methods and research studies pertaining main psychic functions along development
	Frontal lessons with preliminary question time pertaining the last lesson. Lessons by experts. Exercises and processing activities for groups.
	Written test with 6 open ended questions and then oral examination, by choice
	Main contents of evolutionary Psychology as referred by one of its main Authors, M.D. Buss. The critique by M. Tomasello, of interpreting human thinking in the ways used in order to understand animal behavior. Knowledge of issues related to the aging population, changes in cognitive, emotional and social age-related. Deepening intervention strategies for active aging.
	Buss D.M. (2016) Psicologia evoluzionistica, Pearson, Milano. in engl. Evolutionary Psychology, Routledge, 2015; Tomasello M. (2014) Unicamente umano, il Mulino, Bologna, in engl. A natural History of Human thinking, Cambridge, Mass, 2014. De Beni R. Borella E. (2015). Psicologia dell'invecchiamento e della longevità. Il Mulino, Bologna.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BERARDI NICOLETTA** **Matricola: 096220**

Docente **BERARDI NICOLETTA, 6 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B021319 - PSICOBIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**



Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il programma del corso "Psicobiologia del comportamento" si propone di fornire conoscenze approfondite sull'argomento, utilizzando dati nella letteratura scientifica sia nell'uomo che in modelli animali.

In particolare, si propone di analizzare i fattori psicobiologici alla base delle differenze interindividuali nel comportamento, sia nel suo sviluppo che nelle sue modifiche, ed il ruolo svolto dall'ambiente in cui un soggetto si sviluppa e vive e dal genotipo del soggetto, mettendo in luce i possibili fattori di protezione che sembrano consentire di fronteggiare meglio un ambiente negativo.

Si propone di stimolare le capacità di comprensione ed analisi critica della letteratura scientifica nel campo.

Si propone di sviluppare le competenze utili per l'inserimento in équipes multidisciplinari che lavorano nel campo della ricerca e intervento sulla prevenzione e/o il recupero di disturbi comportamentali e nel campo della genetica del comportamento.

Mira infine a sviluppare le competenze necessarie per lavorare nel campo dei modelli preclinici.

La scaletta degli argomenti trattati sarà:

a) vedremo le diverse fasi dello sviluppo cerebrale, ed il ruolo svolto dall'esperienza nel guidare lo sviluppo neurale e del comportamento;

b) vedremo in modo approfondito i meccanismi di plasticità neurale ed i metodi di studio, includendo nelle risposte plastiche anche i cambiamenti a livello della neurogenesi ippocampale;

c) esamineremo poi in maniera critica esempi dell'approccio Geni x

Ambiente nello studio dello sviluppo e della modificabilità del comportamento;

d) Introduremo poi cosa sono i meccanismi epigenetici ed esamineremo in maniera critica esempi che illustrano come l'ambiente, attraverso meccanismi epigenetici ed interagendo con i fattori genetici, possa contribuire alla modifica, adattiva o maladattiva, del comportamento;

e) passeremo in rassegna le attuali conoscenze sulla psicobiologia della sindrome X-Fragile e della Sindrome di Rett e sugli effetti dell'ambiente nel moderare il fenotipo;

Ovviamente, prima di affrontare i punti c e d introduremo gli specifici circuiti nervosi a livello dei quali si potrebbero manifestare l'effetto delle interazioni G x A e l'effetto delle modifiche epigenetiche (ad esempio, sistema della ricompensa endogena, sistema del controllo delle emozioni, ippocampo).

prima di affrontare i punti c), d) ed e) introduremo gli specifici circuiti nervosi a livello dei quali si potrebbero manifestare l'effetto delle interazioni G x A e l'effetto delle modifiche epigenetiche.

f) Introduremo anche brevemente ed in maniera critica i modelli animali più utilizzati nello studio della psicobiologia della resilienza e della vulnerabilità, in modo da sviluppare anche la capacità di leggere criticamente i lavori scientifici in questo campo;

g) Nelle ultime lezioni esamineremo questi stessi concetti in relazione ad un particolare stadio della vita, che è l'invecchiamento. Esamineremo quindi quali fattori "protettivi" potrebbero contribuire a quello che viene chiamato "invecchiamento di successo".

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Il corso metterà gli studenti in grado di sapere e comprendere le evidenze scientifiche riguardo ai fattori psicobiologici alla base delle differenze interindividuali nel comportamento; di saper applicare tali conoscenze non solo nello studio di altre discipline psicologiche nel corso di laurea magistrale ma anche nell'aggiornamento continuo dopo la laurea; di saper applicare tali conoscenze, con capacità critiche, allo studio ed alla comprensione dei risultati di lavori scientifici nel campo. Tali competenze verranno acquisite attraverso l'incoraggiamento a fare collegamenti fra l'approccio psicobiologico e lo studio di altre discipline psicologiche e attraverso l'allenamento ad interpretare e trarre conclusioni da dati presentati nella letteratura scientifica.

Autonomia di giudizio

Gli studenti verranno fatti riflettere, attraverso la presentazione di ricerche specifiche:

sul tipo di evidenze sperimentali utilizzate per proporre una ipotesi nel campo della psicobiologia del comportamento;

sui limiti imposti alle inferenze e alle conclusioni che possono essere tratte sulla base di risultati sperimentali dagli strumenti di indagine utilizzati nei diversi approcci allo studio psicobiologico dei fattori di variabilità interindividuale ed individuale del comportamento.

Abilità comunicative

Verrà stimolata la capacità di saper organizzare ed esporre chiaramente le proprie conoscenze e le proprie considerazioni attraverso esercitazioni e modalità d'esame in cui gli studenti devono presentarle concisamente e chiaramente per scritto su argomenti specifici del corso.

Capacità di apprendere

L'insegnamento mira anche a far acquisire agli studenti un metodo di studio nel campo di argomenti di frontiera, per i quali è essenziale la consultazione della letteratura scientifica. Questo sarà utile sia per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea Magistrale sia per procedere autonomamente nell'aggiornamento e nella formazione continua.

Contenuti (Dipl.Sup.)	Obiettivo generale: fornire conoscenze e capacità per la comprensione e lo studio dei meccanismi psicobiologici alla base delle differenze interindividuali nel comportamento, sia nel suo sviluppo che nelle sue modifiche. Interazioni geniXambiente nel guidare lo sviluppo del comportamento e dei diversi circuiti neurali che ne sono alla base; meccanismi epigenetici ed effetti a lungo termine dell'esperienza sul comportamento; fattori che possono contribuire alla resilienza.
Prerequisiti	Conoscenze di base di psicobiologia, quali quelle in possesso dei laureati nella classe L-24. Per chi non avesse seguito nemmeno un corso del settore M-Psi/02, si consiglia la lettura dei primi capitoli del libro "Psicobiologia dello sviluppo", Laterza editore (2010), autori Berardi-Pizzorusso
Metodi didattici	Sono indicati i metodi didattici volti a far acquisire ciascuno specifico risultato di apprendimento Conoscenza e capacità di comprensione Lezioni frontali. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Esercitazioni in classe e esercizi da svolgere in autonomia Autonomia di giudizio Discussione dei risultati scientifici che hanno portato alle conoscenze illustrate e discusse nel programma d'esame. Abilità comunicative Esempi di sintetica risposta a domande aperte presentate nel corso delle esercitazioni Capacità di apprendere Lezioni frontali.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Conoscenza e capacità di comprensione dell'apprendimento Esame scritto composto di domande aperte (10), e chiuse (12), queste ultime di tipo vero o falso con breve giustificazione obbligatoria della scelta fatta. Esame orale. Conoscenza e capacità di comprensione applicate Prove intermedie nelle quali gli studenti discutono in classe esempi di domande d'esame. Autonomia di giudizio Interpretazione, in sede d'esame, dei risultati scientifici che hanno portato alle conoscenze illustrate e discusse nel programma d'esame. Presentazione di problemi nei quali si richiede allo studente di motivare l'interpretazione dei risultati di una ricerca, nelle domande a risposta aperta ed in sede di esame orale. Abilità comunicative Completezza e padronanza delle argomentazioni nelle risposte nelle domande aperte, nelle giustificazioni delle domande chiuse, in sede di esame orale. Capacità di apprendere L'acquisizione delle conoscenze apprese saranno verificate nell'esame scritto e orale sopra descritto e nel corso delle discussioni in sede di esercitazioni.
Programma esteso	I risultati recenti riportati in letteratura indicano che alla base delle differenze interindividuali nel comportamento, sia nel suo sviluppo che nelle sue modifiche, vi è una complessa interazione fra l'ambiente in cui un soggetto si sviluppa e vive, in cui giocano un ruolo cruciale i meccanismi epigenetici, ed il genotipo del soggetto. Vedremo come l'ambiente, i fattori genetici, le loro interazioni ed i meccanismi epigenetici contribuiscono alle differenze interindividuali nel comportamento e nelle sue modifiche in risposta all'esperienza attraverso cambiamenti plastici che hanno luogo in diversi circuiti neurali che coinvolgono numerosi neurotrasmettitori e numerose vie molecolari. Questi cambiamenti plastici a lungo termine modellano il funzionamento dei circuiti neurali in maniera adattiva o maladattiva, contribuendo quindi anche alle differenze interindividuali nel far fronte con successo alle situazioni avverse. Argomenti trattati: le diverse fasi dello sviluppo cerebrale; ruolo svolto dall'esperienza nel guidare lo sviluppo neurale e del comportamento; periodi critici e loro basi biologiche; meccanismi di plasticità neurale adattiva e maladattiva e metodi di studio; neurogenesi ippocampale e pattern separation, tra memoria contestuale e comportamento ansioso; il sistema endogeno della ricompensa; circuiti nervosi alla base del comportamento emozionale e del controllo delle emozioni; esempi di interazioni Geni e Ambiente nello sviluppo del comportamento e nella sua modificabilità da parte dell'esperienza; meccanismi epigenetici come

mediatori degli effetti a lungo termine dell'ambiente sul comportamento; psicobiologia di sindromi del neurosviluppo (sindrome X-Fragile e Sindrome di Rett) e degli effetti dell'ambiente nel moderare il fenotipo in modelli animali di tali sindromi; psicobiologia della formazione e dell'estinzione di memorie emotive; invecchiamento cognitivo: aspetti psicobiologici; fattori "protettivi" che potrebbero contribuire alla resilienza verso un forte declino cognitivo con l'età: studi epidemiologici, studi in modelli animali, studi di intervento nell'uomo.

Testi di riferimento

Non ci sono libri di testo su questi argomenti.

In aggiunta alle diapositive del corso, che troverete sul sito e-learning, metteremo a disposizione sul medesimo sito alcuni lavori di rassegna bibliografica che fungeranno da dispense.

Altre informazioni

nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
----------	---------

Knowledge and understanding
The Course "Psychobiology of behaviour" aims at providing advanced knowledge on this issue, exploiting data from scientific literature, both in humans and in preclinical models. In particular, it aims at: analyzing psychobiological factors underlying interindividual differences in behaviour, both during development and in adult age; analyzing the role of the environment a subject develops and lives in and of the subject's genotype in interindividual behavioural differences, highlighting possible protective factors which might allow to better cope with an adverse environment; stimulating skills in understanding and critically analyze the scientific literature in the field; developing useful competences to successfully integrate within multidisciplinary equipes working on research and intervention on behavioural disorders and in genetics of behaviour. It also aims at developing useful skills to work on preclinical models.

Covered issues will be:

a) brain development; role played by experience in guiding neural and behavioural development

b) mechanisms of adaptive and maladaptive neural plasticity and relative methods of study, including in neuroplasticity also hippocampal neurogenesis.

c) Examples of the approach Gene - Environment interactions in the study of interindividual differences in behavioural development and adaptability

d) Epigenetic mechanisms, discussing how environment, through them, and interacting with genetic factors, may contribute to adaptive or maladaptive behavioural plasticity;

e) we shall discuss briefly discuss the animal models dels most frequently used in psychobiology; we shall then discuss X-Fragile and Rett syndrome psychobiology, and environmental effects in moderating phenotype in animal models of these syndromes;

Before discussing issue c) d) and e) we shall outline the specific neural circuits Gene-Environment interactions act upon in affecting resilience and where environmental induces resilience related epigenetic modifications.

f) the last lectures will be devoted to examine these concepts in the

context of a specific part of our life, aging. We shall examine which protective factors might contribute to promote what is called "successful aging".

Applying knowledge and understanding

At the end of the course, students are expected to know how to find and how to critically analyze the scientific literature useful for understanding the psychobiological substrates of interindividual behavioural differences, in order

to make their own judgements; to possess a good understanding of research methods and techniques in the field; to possess the necessary know how to work in the field of preclinical models; to possess useful know how to

work in teams operating in the fields of pathogenesis, prevention of, and/or recovery from, cognitive and behavioural disorders.

Acquisition of these skills will be stimulated encouraging students to make links between psychobiology approach and the study of other psychological disciplines and training them to understand and draw conclusions from data presented in scientific papers.

Making judgements

Students will be encouraged to reflect on which experimental results are used to propose an hypothesis in psychobiology, on the limits imposed by the experimental protocols and tools employed on the conclusions which can be drawn by the results obtained in a psychobiology research.

Communication skills

Care will be taken to stimulate the ability to organize and clearly express one's knowledge and considerations and to know how to express and discuss the scientific literature in the field.

Communication skills will be stimulated via discussions and practical tests during classes.

Learning skills

Teaching also aims to help students in developing flexible and effective learning skills for keeping oneself up to date after the master degree.

General aim: to provide knowledge and understanding of the psychobiological mechanisms underlying individual differences in behaviour. We shall discuss how environmental and genetic factors, their interactions, and epigenetic mechanisms contribute to guide development of several aspects of behaviour and of the underlying neural circuits by means of specific, long term, plasticity mechanisms. Particular attention will be devoted to psychobiological factors contributing to resilience.

basic knowledge of psychobiology, as possessed by students coming from a L-24 course. For those students who have not followed any psychobiology course (sector M-Psi/02) it is advisable that they read the first chapters of the book "Psicobiologia dello sviluppo", Laterza editore (2010), authors Berardi-Pizzorusso.

Teaching methods are indicated for every specific learning result expected

Knowledge and understanding: Lectures

Applying knowledge and understanding: Discussions and practical tests during classes

Making judgements: Discussion of the scientific results which underlie the present knowledge in the topics covered by the program.

Communication skills: Provide examples of complete and synthetic answers to the open questions present in the practical test and stimulate the students to formulate such answers by themselves.

Learning skills: Lectures.

Knowledge and understanding

Written exam composed of two types of questions, open questions (10), short questions requiring concise answers and true or false questions with compulsory justification of the choice operated (12). Oral exam.

Applying knowledge and understanding

Tests during classes, implying discussion on examples of typical written exam questions; solving of small problems and interpretation of graphs in the written and oral exam.

Making judgements

Discussion of the scientific evidence supporting the current knowledge on the different topics covered by the program in the written and oral exam. Presentation of small problems requiring the student to justify the conclusions drawn by a set of experiments in the written and oral exam.

Communication skills

To be able to provide complete, clear and pertinent answers to open questions and justifications to true or false questions; completeness and clearness of answers in the oral exam.

Learning skills

Possess of the knowledge necessary to fully profit of the courses in the subsequent years of the Corso di Laurea will be assessed with the written and oral exam already described and within the discussions during classes and practical tests

Recent results in the scientific literature indicate that complex interactions between the genotype and the environment an individual develops and lives in are at the basis of interindividual differences in behaviour, both in its development and in its modifications. In these gene x environment interactions a crucial role is played by epigenetic mechanisms. we shall see how environment, genetic factors and epigenetic mechanisms contribute to interindividual differences in behaviour and in its modifications in response to experience via plastic changes taking place in different neural circuits, involving several neurotransmitters and molecular pathways.

These long term plastic changes shape neural circuit function in an adaptive but also in a maladaptive way, contributing to the interindividual differences in successfully coping with adverse conditions.

Topics covered: phases of brain development; role of experience in guiding brain and behaviour development; critical periods and their biological basis; mechanisms of adaptive and maladaptive neural plasticity and methods of investigation; hippocampal neurogenesis and pattern separation, between contextual memory and anxiety behaviour; endogenous reward system; neural circuits of emotional behaviour and of emotional control; examples of gene x environment interactions in behaviour development and in behaviour modifications in response to experience; epigenetic mechanisms as mediators of long term effects of environment on behaviour; psychobiology of neurodevelopmental syndromes (X-Fragile e Rett syndromes); psychobiology of formation and extinction of fear memories; cognitive aging: psychobiological aspects; protective factors against major cognitive decline with age: epidemiological studies, studies in animal models, intervention studies in humans.

No textbook is available for the topics covered in this course. In addition to the slide presented during classes, a number of review papers, which will serve as lecture notes, will be put online on the e-learning site.

none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MANCINI GAETANO ANDREA** Matricola: **104985**

Docente **MANCINI GAETANO ANDREA, 6 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B004755 - PSICOLOGIA DEL MARKETING E DELLA PUBBLICITA'**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi

Il corso si propone di formare lo studente su:

- principali elementi di marketing
- marketing digitale
- analisi di mercato
- psicologia economica e studio del comportamento di consumo
- strategie pubblicitarie

Contenuti (Dipl.Sup.)

1. Fondamenti di marketing
2. Lo studio del consumatore: cenni storici, teorie e pratica.
3. Pubblicità e comunicazione d'impresa.
4. Nascita ed evoluzione della pubblicità moderna
5. Pubblicità come elemento di marketing
6. Web marketing
7. Social media marketing
8. Prezzo e valore della marca.
9. Ricerche di mercato
10. Valutazione dell'efficacia pubblicitaria

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

lezioni

Modalità di verifica dell'apprendimento	esame scritto e orale
Programma esteso	<p>Fondamenti di marketing</p> <p>2. Lo studio del consumatore: cenni storici, teorie e pratica.</p> <p>3. Pubblicità e comunicazione d'impresa.</p> <p>4. Nascita ed evoluzione della pubblicità moderna</p> <p>5. Pubblicità come elemento di marketing</p> <p>6. Web marketing</p> <p>7. Social media marketing</p> <p>8. Prezzo e valore della marca.</p> <p>9. Ricerche di mercato</p> <p>10. Valutazione dell'efficacia pubblicitaria</p>
Testi di riferimento	<p>G. Andrea Mancini, G.A., Russo, V. e Bellotto, M. (2010). Psicologia della Pubblicità. Firenze: Giunti O.S.</p> <p>Blythe, J. e Cedrola, E. (2013). Fondamenti di marketing. Milano: Pearson Education Italia</p>
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	italian
	<p>The course aims to train the student on:</p> <ul style="list-style-type: none"> - key elements of marketing - digital marketing - market analysis - economic psychology and the study of consumer behavior - advertising strategies
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fundamentals of Marketing 2. The study of the consumer: history, theory and practice. 3. Advertising and business communication. 4. Birth and evolution of modern advertising 5. Advertising as a marketing element 6. Web Marketing 7. Social media marketing 8. Price and value of the brand. 9. Market research 10. Advertising effectiveness evaluation
	none
	lessons
	written exam and oral exam

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fundamentals of Marketing 2. The study of the consumer: history, theory and practice. 3. Advertising and business communication. 4. Birth and evolution of modern advertising 5. Advertising as a marketing element 6. Web Marketing 7. Social media marketing 8. Price and value of the brand. 9. Market research 10. Advertising effectiveness evaluation
	<p>G. Andrea Mancini, G.A., Russo, V. e Bellotto, M. (2010). Psicologia della Pubblicità. Firenze: Giunti O.S.</p> <p>Blythe, J. e Cedrola, E. (2013). Fondamenti di marketing. Milano: Pearson Education Italia</p>
	none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CIUCCI ENRICA** **Matricola: 098509**

Docente **CIUCCI ENRICA, 6 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B021330 - PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI NEL CICLO DI VITA**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	Il programma si propone di promuovere la conoscenza e riflessione sulla qualità delle relazioni adulto-bambino, sui fattori di rischio che possono influenzarla anche in senso patologico, utilizzando una visione sistemica e multifattoriale. Il programma aiuterà a prendere confidenza con alcune metodiche inerenti la valutazione e l'intervento sulla funzione genitoriale.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Il programma affronta il tema della qualità della relazione bambino-genitore e della funzione genitoriale, riferendosi sia ai processi evolutivi che ai processi psicopatologici di tale funzione. Tali argomenti saranno trattati con particolare attenzione ai fattori biologici e culturali dell'essere genitori, così come ai contesti relazionali in cui questa funzione può esprimersi (famiglia biologica, famiglia adottiva, famiglia affidataria, relazioni educatore/insegnante-bambino etc.).
Prerequisiti	Conoscenze di base in psicologia dello sviluppo.
Metodi didattici	Lezioni frontali e attività seminariali.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova scritta e eventuale integrazione orale.

Programma esteso Il programma affronta il tema della relazione bambino-genitore e della funzione genitoriale, affrontando sia i processi evolutivi che i processi psicopatologici che i differenti contesti relazionali in cui questa funzione può esprimersi (famiglia biologica, famiglia adottiva, famiglia affidataria, relazioni educatore/insegnante-bambino etc.). Tali argomenti saranno trattati con particolare attenzione ai fattori biologici e culturali dell'essere genitori.
Gli argomenti trattati saranno: Definizione di genitorialità e della sua funzione, ruolo materno e paterno, metodi per osservare e valutare la funzione genitoriale, condizioni di rischio del genitore e/o del bambino per la funzione genitoriale, condizioni patologiche, attenzione agli aspetti della prevenzione e dell'intervento.

Testi di riferimento Simonelli A. (a cura di)(2014). La funzione genitoriale. Sviluppo e psicopatologia. Milano: Raffaello Cortina Editore.
Bornstein, M.H. e Venuti, P. (2013). Genitorialità. Fattori biologici e culturali dell'essere genitori. Milano: Il Mulino.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	To promote knowledge and reflection on the quality of parent-child relationships, on the risk factors that can influence parenting development and its pathology, using a systemic and multifactorial approach. The course will help to know methods of intervention and of assessing the quality of parenting.
	The course focuses on the quality of parent-child relationship and parenting, referring to the developmental and psychopathological processes that are relevant. Specific attention will be dedicated to cultural and biological factors of parenting, and to different relationships in which parenting is expressed.
	Basic knowledge on developmental psychology.
	Lectures and seminars.
	Written text and eventually oral exam
	The course focuses on the quality of parent-child relationship and parenting, referring to the developmental and psychopathological processes that are relevant and the different relationships in which parenting is expressed. Specific attention will be dedicated to cultural and biological factors of parenting. Main topics will be: definition of parenting and its function, maternal and paternal role, methods to observe and assess parenting, risk factors related to parent and / or child, pathological development of parent-child relationships, prevention and interventions on parenting.
	Simonelli A. (a cura di)(2014). La funzione genitoriale. Sviluppo e psicopatologia. Milano: Raffaello Cortina Editore. Bornstein, M.H. e Venuti, P. (2013). Genitorialità. Fattori biologici e culturali dell'essere genitori. Milano: Il Mulino.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ODOARDI CARLO** **Matricola: 097679**

Docente **ODOARDI CARLO, 9 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B016212 - PSICOLOGIA DELL'IMPRENDITORIALITA', DELLE INNOVAZIONI E DEI SISTEMI INTEGRATI**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Obiettivi formativi

Conoscere modelli di innovazione organizzativa
Conoscere i processi d'innovazione nelle organizzazioni
Conoscere modelli di misurazione dei comportamenti professionali d'innovazione a livello individuale, di gruppo e di organizzazione
Conoscere modelli di misurazione del potenziale e della performance d'innovazione nelle organizzazioni
Conoscere modelli di Human Resource Management per l'innovazione
Conoscere gli aspetti teorici del comportamento imprenditoriale
Conoscere modelli d'imprenditorialità
Conoscere i modelli dei sistemi integrati
Conoscere le strategie manageriali per determinare processi integrati nelle organizzazioni
Conoscere i modelli della leadership per integrare team e sistemi organizzativi complessi
I modelli di personalità e interazionisti legati al processo dell'imprenditorialità
Applicare metodi di analisi e di misurazione del potenziale d'innovazione
Applicare metodi di analisi e di misurazione del processo d'imprenditorialità
Applicare metodi di analisi e di misurazione dei sistemi complessi

Prerequisiti

Conoscenza delle teorie e modelli organizzativi

Metodi didattici	Lezione Esercitazioni Laboratorio
Modalità di verifica dell'apprendimento	Orale
Programma esteso	<p>Modelli organizzativi e gestionali</p> <p>Il sistema dei valori in relazione alla vision e mission organizzativa</p> <p>Gli aspetti psicologici dell'innovazione nelle organizzazioni</p> <p>Gli antecedenti e gli inibitori del comportamento professionale innovativo a livello individuale, gruppo e organizzazione</p> <p>Analisi del potenziale e della performance d'innovazione nelle organizzazioni</p> <p>Sistemi di misurazione del comportamento professionale innovativo</p> <p>Gli aspetti psicologici del processo d'imprenditorialità</p> <p>Modelli interazionisti dell'imprenditorialità</p> <p>Ricerca-intervento per sviluppare competenze e comportamenti imprenditivi</p> <p>Modelli di orientamento e di formazione per lo sviluppo dell'imprenditorialità</p> <p>Modelli di leadership per determinare sistemi integrati nelle organizzazioni</p>
Testi di riferimento	<p>Libri di testo consigliati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Battistelli A. (a cura di, 2001). I giovani e la scelta imprenditoriale. Milano: Edizione Guerini Studio. • Odoardi C. (a cura di, 2012). Valori e innovazione: mobilitare le risorse umane nelle organizzazioni. Milano: Edizione Apogeo. <p>Un testo a scelta tra i seguenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Odoardi C. (2008). Il sistema dell'orientamento. Roma-Bari: Editori Laterza. • Schein E.H. (2010). Le forme dell'aiuto. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	<p>Knowing organizational innovation models</p> <p>Knowing the innovation processes in organizations</p> <p>Knowing measurement models of professional behavior at the individual level of innovation, team and organization</p> <p>Knowing measurement models of the potential and performance of innovation in organizations</p> <p>Knowing of Human Resource Management models for innovation</p> <p>Cionoscere the theoretical aspects of entrepreneurial behavior</p> <p>Learn about entrepreneurship models</p> <p>Know the models of integrated systems</p> <p>Knowing the managerial strategies to determine integrated processes in organizations</p> <p>Knowing the leadership models to integrate teams and complex organizational systems</p> <p>Personality models and interactionists related to entrepreneurship</p>

process
Apply methods of analysis and measurement of innovation potential
Apply methods of analysis and measurement of the entrepreneurship process
Apply methods of analysis and measurement of complex systems

Knowledge of theories and organizational models

Lesson
Exercises
Laboratory

Oral

Organizational and management models
The system of values in relation to the vision and organizational mission
The psychological aspects of innovation in organizations
The antecedents and inhibitors of innovative professional behavior at the individual, group and organization
Analysis of potential and innovation performance in organizations
Measuring systems of innovative professional behavior
The psychological aspects of the entrepreneurship process
Entrepreneurship interactionists models
Action research to develop skills and entrepreneurial approach
Models of guidance and training for the development of entrepreneurship
Leadership models to determine integrated systems in organizations

Texts obliged:

- Battistelli A. (a cura di, 2001). I giovani e la scelta imprenditoriale. Milano: Edizione Guerini Studio.
- Odoardi C. (a cura di, 2012). Valori e innovazione: mobilitare le risorse umane nelle organizzazioni. Milano: Edizione Apogeo.

a text of your choice:

- Odoardi C. (2008). Il sistema dell'orientamento. Roma-Bari: Editori Laterza.
- Schein E.H. (2010). Le forme dell'aiuto. Milano: Raffaello Cortina Editore.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PUDDU LUISA	Matricola: 099375
Docente	PUDDU LUISA, 9 CFU	
Anno offerta:	2016/2017	
Insegnamento:	B021342 - PSICOLOGIA FORENSE	
Corso di studio:	B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI	
Anno regolamento:	2015	
CFU:	9	
Settore:	M-PSI/05	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	FIRENZE	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none">- offrire una panoramica delle intersezioni e interazioni tra diritto e psicologia, e illustrare le principali aree tematiche di approfondimento della psicologia giuridico-forense;- agevolare una familiarizzare con la molteplicità di concetti, aspetti cruciali e nodi critici della disciplina e dei suoi più recenti sviluppi anche in campo internazionale;- promuovere una visione critica del fare giustizia in un'ottica complessa;- favorire la capacità di lettura di casi giudiziari in chiave psicoforense;- fornire esempi concreti di integrazioni fra le prospettive delle figure professionali che operano in ambito giuridico e psicologico;- ampliare la conoscenza del ruolo, attuale e potenziale, dello psicologo forense; e sollecitare la riflessione e estendere la consapevolezza sui punti di forza, le criticità e problematicità della sua professione e formazione professionale;- sviluppare la capacità di riconoscere e applicare alcune importanti linee guida deontologiche per lo psicologo forense, anche in riferimento a casi concreti.
Contenuti (Dipl.Sup.)	Rapporti tra psicologia e diritto, regole sociali e regole giuridiche; il senso di in/giustizia e di responsabilità. Elementi di diritto per psicologi: fonti e partizioni dell'ordinamento giuridico; processo penale, processo civile e processo minorile. Devianza e criminalità. La vittima. Prova processuale e ragionamento giudiziario. Psicologia penitenziaria. Metodologia per la psicologia giuridica. Perizie e consulenze tecniche in materia psicologica. Deontologia psico-forense.

Prerequisiti	Solide conoscenze psicologiche di base, in special modo relative alla psicologia generale, sociale, clinica e del ciclo di vita.
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni e discussioni di gruppo, con utilizzo di supporti audiovisivi. Incontri con esperti e professionisti che operano nell'ambito psico-forense.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prova orale, con domande tese a valutare: la padronanza di contenuti, approcci teorici e metodologie della psicologia giuridica; la capacità di comunicare sui temi rilevanti relativi alle risorse e criticità della disciplina e del ruolo dello psicologo forense; la capacità di applicare conoscenze teoriche e regole psicogiuridiche e deontologiche a casi specifici. Sono possibili brevi relazioni e presentazioni da parte degli studenti su temi specifici proposti durante il corso.
Programma esteso	Le interfacce tra psicologia e diritto, comportamento umano e legge, con particolare riferimento ai risvolti applicativi del sapere psicologico in ambito forense penale, civile e minorile. Aspetti metodologici, deontologici, psico-sociali del fare giustizia; il senso di in/giustizia; le fasi, i ruoli e le dinamiche del sistema e del teatro processuale; le componenti e dimensioni cognitive ed emotivo-affettive del processo; la comunicazione nel e sul processo (in particolare nei mass media); la vittimologia e la psicologia criminale; la psicologia investigativa; la psicologia della testimonianza e della prova; le perizie e consulenze tecniche; la mediazione; le decisioni processuali; gli errori inferenziali e la vittimologia forense; la psicologia penitenziaria; concezioni e filosofie della pena; le misure alternative al carcere e la loro efficacia; la recidiva e la valutazione del rischio; i ruoli e la formazione dello psicologo forense e suoi rapporti con gli operatori del diritto.
Testi di riferimento	Gulotta, G. (2011). Compendio di psicologia giuridico-forense, criminale e investigativa. Milano: Giuffrè. (ESCLUSI i capp. III, V, XI, XIII, XV, XIX e XX) Zara, G., Presutti, M. & Calvi, E. (a cura di) (2016). Lo psicologo tra l'essere e il fare. vol. II - Deontologia psicologica in ambito psico-criminologico, forense e della ricerca. Cuneo: Publiedit. (ESCLUSI i capp. XI, XII e XIII) Lettura consigliata: Gulotta, G. & Curci, A. (2010) (a cura di). Mente, società e diritto. Milano: Giuffrè. (capp. 2, 5, 6, 8, 14, 19, 21)
Altre informazioni	Non sono previste differenze di programma tra studenti frequentanti e non frequentanti.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	The aims of the course are: - to provide an overview of the intersections between law and psychology; - to explain main topics of forensic psychology; - to become familiar with the wide variety of concepts and questions of forensic psychology and of its recent national and international

development;
 - to promote a critical view of making justice in a complex perspective;
 - to give examples of collaboration between forensic and psychological operators;
 - to promote ability of a psychoforensic interpretation of judicial cases;
 - expanding knowledge of the professional role played by forensic psychologist;
 - to develop the ability to apply some important ethical guidelines for the forensic psychologist, also with references to actual cases.

Relationships between psychology and law, social rules and juridical rules; sense of in/justice and sense of responsibility. Elements of law for psychologists: sources and divisions of the juridical system: penal trial, civil trial, juvenile court. Deviance and criminality. The victim. Prison psychology. Trial prove and juridical reasoning. Methodology for forensic psychology. Psychological giudicial examinations. Psycho-forensic deontology. Legislative psychology.

Consolidated basic psychological knowledges, especially on general, social, and clinical psychology related to the life cycle.

Lectures, group discussions, and the use of audio-visual material.

Meetings with experts and professionals working in psycho-forensic settings.

Oral exam, with questions aimed to assess: the mastery of content, theoretical approaches and methodologies of forensic psychology, the ability to communicate on the relevant issues related to resources and issues of the discipline and the role of the forensic psychologist; the ability to apply theoretical knowledge and forensic psychology and ethics rules to specific cases.

There could be the opportunity for short talks, reports and presentations by students on specific topics proposed during the course.

Interfaces between psychology and right, human behaviour and law, with special reference to application of psychological knowledge in penal, civil and juvenile forensic field. Methodological, deontological and psychosocial aspects of doing justice; the sense of in-justice; phases, rules and dynamics of trial system and theatre; cognitive and affective dimensions of trial; forensic communication; victimology and criminal psychology; investigative psychology; testimony and prove psychology; psychological giudicial examinations and expertise; mediation; legal and court decisions; inferential errors and forensic victimology; penitentiary psychology and penalty philosophy; alternative measures and their efficacy; recidivism and risk assessment; rules and training of the forensic psychologist and relationship with forensic operators.

Gulotta, G. (2011). Compendio di psicologia giuridico-forense, criminale e investigativa. Milano: Giuffrè. (ESCLUSI i capp. III, V, XI, XIII, XV, XIX e XX)

Zara, G., Presutti, M. & Calvi, E. (Eds.) (2016). Lo psicologo tra l'essere e il fare. vol. II - Deontologia psicologica in ambito psico-criminologico, forense e della ricerca. Cuneo: Publiedit. (ESCLUSI i capp. XI, XII e XIII)

Lettura consigliata:

Gulotta, G. & Curci, A. (2010) (Eds.). Mente, società e diritto. Milano: Giuffrè. (capp. 2, 5, 6, 8, 14, 19, 21)

There are no program differences between attending and non-attending students.

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PINTO GIULIANA** **Matricola: 066004**

Docenti **PINTO GIULIANA, 6 CFU**
TASSI FULVIO, 3 CFU

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B021328 - PSICOLOGIA PER LA SCUOLA**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/04**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti (Dipl.Sup.)

-Modulo I

Competenze e funzioni dello psicologo scolastico. Osservazione e individuazione dei bisogni (studenti, insegnanti, genitori).

-Modulo II

Definizione della domanda. Individuazione dei metodi d'intervento. Costruzione di un progetto a scuola. Valutazione dei risultati.

Modulo prof. F. Tassi:

Linguaggio Letterario e sviluppo delle emozioni: teoria e linee-guide di intervento nei contesti solastici, derivate dal pensiero di Vygotskij

Testi di riferimento

Modulo I

Testi obbligatori:

-Ligorio M. B. e Pontecorvo C.(2010), La scuola come contesto, Carocci, Roma.

-Trombetta C.(2011), Lo psicologo scolastico. Competenze e metodologie professionali, Trento, Erickson.

Due testi a scelta tra i seguenti:

-Antonietti A., Molteni S. (a cura di)(2014), Educare al pensiero creativo. Modelli e strumenti per l'intervento per la scuola, la formazione e il lavoro. Erickson, Trento.

- Blandino G.(2008), Quando la scuola non è più un piacere. Cortina, Milano.
- Boscolo P., La fatica ed il piacere di imparare, Utet, Torino, 2012.
- Cacciamani S.(2005), Psicologia per l'insegnamento, Roma, Carocci.
- Confalonieri E. e Tomisich M.(2007), Scuola e psicologia in dialogo, Unicopli, Milano.
- Goldman R., Pea R., Barron B. e Derry S. J. (a cura di) (2009), Videoricerca nei contesti di apprendimento, Milano, Cortina.
- Menesini E., Pinto G., Nocentini A., (a cura di)(2014), Apprendimento e competenza sociale nella scuola. carocci editore, Roma.
- Perez-Tello S., Antonietti A., Liverta Sempio O. e Marchetti A.(2005), Che cos'è l'apprendimento? Le concezioni degli studenti, Roma: Carocci.
- Pontecorvo C. (a cura di), Discorso e apprendimento, Roma, Carocci, 2005.
- Root Fortini L. e Ganucci Cancellieri M., Fantasia e funzionamento psichico. Il video film come strumento conoscitivo dei processi mentali, Pisa, ETS, 2003.
- Tobin J.J., Wu D.Y.H. e Davidson D.H.(2000), Infanzia in tre culture: Giappone, Cina e Stati Uniti, Milano: Raffaello Cortina.

Modulo II:

Vygotskij L.S. (1934). tr.it. Pensiero e linguaggio, Bari: Laterza, 1990. capp. V, VI e VII. Vygotskij L.S. (1915). tr.it. La tragedia di Amleto, Roma: Editori Riuniti, 1973. cap. I

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	itaian
	<p>-Module I</p> <p>Skills and functions of the school psychologist. Observation and identification of needs (students, teachers, parents).</p> <p>-Module II</p> <p>Definition of demand. Identification of intervention methods. Building a school project. Results evaluation.</p> <p>Literary Language and Emotional Developmental: Theory and intervention guide-lines in school contest, derived from Vygotsky thought.</p>
	<p>Module I</p> <p>Mandatory books:</p> <p>-Ligorio M. B. e Pontecorvo C.(2010), La scuola come contesto, Carocci,</p>

Roma.

-Trombetta C.(2011), Lo psicologo scolastico. Competenze e metodologie professionali, Trento, Erickson.

Two of books to choose among:

-Antonietti A., Molteni S. (a cura di)(2014), Educare al pensiero creativo. Modelli e strumenti per l'intervento per la scuola, la formazione e il lavoro. Erickson, Trento.

-Blandino G.(2008), Quando la scuola non è più un piacere. Cortina, Milano.

-Boscolo P., La fatica ed il piacere di imparare, Utet, Torino, 2012.

-Cacciamani S.(2005), Psicologia per l'insegnamento, Roma, Carocci.

-Confalonieri E. e Tomisich M.(2007), Scuola e psicologia in dialogo, Unicopli, Milano.

-Goldman R., Pea R., Barron B. e Derry S. J. (a cura di) (2009), Videoricerca nei contesti di apprendimento, Milano, Cortina.

-Menesini E., Pinto G., Nocentini A., (a cura di)(2014), Apprendimento e competenza sociale nella scuola. carocci editore, Roma.

-Perez-Tello S., Antonietti A., Liverta Sempio O. e Marchetti A.(2005), Che cos'è l'apprendimento? Le concezioni degli studenti, Roma: Carocci.

-Pontecorvo C. (a cura di), Discorso e apprendimento, Roma, Carocci, 2005.

-Root Fortini L. e Ganucci Cancellieri M., Fantasia e funzionamento psichico. Il video film come strumento conoscitivo dei processi mentali, Pisa, ETS, 2003.

-Tobin J.J., Wu D.Y.H. e Davidson D.H.(2000), Infanzia in tre culture: Giappone, Cina e Stati Uniti, Milano: Raffaello Cortina.

Module II:

Vygotskij L.S. (1934). tr.it. Pensiero e linguaggio, Bari: Laterza, 1990.

capp. V, VI e VII. Vygotskij L.S. (1915). tr.it. La tragedia di Amleto, Roma: Editori Riuniti, 1973. cap. I

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MATERA CAMILLA** **Matricola: 105059**

Docente **MATERA CAMILLA, 9 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B016544 - PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2015**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenze critiche e approfondite degli aspetti teorici e metodologici del cambiamento di atteggiamenti e di comportamenti e dei processi implicati nella promozione della salute; capacità di individuare e analizzare i fattori psicosociali implicati nei processi di facilitazione o resistenza al cambiamento. Comprensione delle dinamiche di formazione degli atteggiamenti; comprensione delle strategie usate per la modifica degli atteggiamenti.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate: sviluppo di competenze concettuali, teoriche e metodologiche per l'analisi dei processi di cambiamento. Capacità di applicare conoscenze, competenze e abilità alla progettazione di strategie efficaci di promozione della salute. Sviluppo di competenze e di abilità critiche per la realizzazione di interventi di prevenzione, con particolare attenzione all'uso degli appelli alle emozioni. Capacità di sviluppare schemi di riferimento per l'attuazione e l'analisi di specifiche campagne di comunicazione. Comprendere le implicazioni etiche degli interventi per il cambiamento di atteggiamenti e comportamenti.

Autonomia di giudizio: capacità di integrare, rafforzare le conoscenze già acquisite con riferimento alle caratteristiche e alla modifica degli atteggiamenti, acquisendo l'abilità di identificare fonti specialistiche adeguate e attendibili, di costruire in modo autonomo e critico un intervento di promozione della salute e di sviluppare specifiche competenze per valutarne l'efficacia. Essere in grado di riflettere autonomamente sugli aspetti deontologici nella promozione della salute. Abilità comunicative: capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le conoscenze acquisite e le riflessioni avanzate con

riferimento ai contenuti del corso e alle loro interazioni con le conoscenze psicologiche già apprese, utilizzando con appropriatezza il lessico specialistico. Capacità di apprendere: capacità di apprendimento che consenta di analizzare in modo autonomo e critico materiale di studio e di ricerca nell'ambito dei contenuti del corso.

Contenuti (Dipl.Sup.)	Pianificare, implementare e valutare interventi di promozione della salute, con particolare attenzione all'utilizzo delle strategie comunicative
Prerequisiti	Conoscenze e competenze in Psicologia (livello: laurea)
Metodi didattici	Conoscenza e capacità di comprensione: lezioni frontali con utilizzo di supporti audiovisivi Conoscenza e capacità di comprensione applicate: lavoro di gruppo Autonomia di giudizio: lavoro di gruppo e discussione Abilità comunicative: discussione di gruppo Capacità di apprendere: lezioni frontali con utilizzo di supporti audiovisivi
Modalità di verifica dell'apprendimento	Conoscenza e capacità di comprensione: domande a scelta multipla, domande aperte e a riempimento Conoscenza e capacità di comprensione applicate: prova scritta e prova orale Autonomia di giudizio: prova orale Abilità comunicative: prova scritta e prova orale Capacità di apprendere: domande a scelta multipla, domande aperte e a riempimento
Programma esteso	Si tratta di un corso progredito di psicologia sociale mirato all'approfondimento dei processi psicologici che sono alla base del cambiamento di atteggiamenti e comportamenti. Questo corso è focalizzato sulla pianificazione di interventi nell'ambito della prevenzione e promozione della salute. Sarà esaminato l'intero processo di progettazione: analisi dei bisogni, definizione di scopo e obiettivi, analisi e scelta di una teoria di riferimento, selezione delle strategie di intervento, implementazione e valutazione. Sarà prestata particolare attenzione all'analisi delle strategie comunicative (campagne sociali) per la promozione del cambiamento psicosociale.
Testi di riferimento	McKenzie, J. F., Neiger, B. L., Thakeray, R. (2013). Planning, Implementing & Evaluating Health Promotion Programs: a primer (6th Edition). Glenview IL: Pearson (Capitoli 1-2-3-4-5-6-7-8-13-14) Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.
Altre informazioni	nessuna

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------



Testi in inglese

Language	Italian
	Knowledge and understanding: critical and deep knowledge of theoretical and methodological aspects of attitude and behaviour change, of health promotion processes; ability to recognize and examine psychological factors able to facilitate or hamper changes. Comprehension of attitudes formation dynamics; comprehension of strategies used to change

attitudes.

Applying knowledge and understanding: developing conceptual, theoretical and methodological skills for the analysis of change processes. Ability to apply knowledge, skills and abilities for planning effective health promotion strategies. Developing critical skills and abilities to realize preventive interventions, with particular attention to emotion appeals. Ability to develop frameworks for the analysis of specific communication campaigns. Understanding ethical implications of interventions aimed at changing attitudes and behaviours.

Making judgements: ability to integrate and strengthen knowledge related to attitudes and attitudes change; skills for identifying scientific and reliable references, for planning autonomously and critically health promotion interventions and developing specific competence for efficacy evaluation. Being able to think autonomously about deontological aspects concerning health promotion.

Communication skills: ability to communicate acquired knowledge clearly and make interesting observations about the course contents, using specific terms adequately. Learning skills: learning ability necessary for analysing critically and autonomously research material related to the course contents.

Planning, Implementing & Evaluating Health Promotion Programs, focusing on the application of communication strategies

Knowledge and skills in Psychology (Level: Bachelor's degree)

Knowledge and understanding: lectures and the use of audio-visual material.

Applying knowledge and understanding: group work

Making judgments: group work and discussions

Communication skills: group discussion

Learning skills: lectures and the use of audio-visual material.

Knowledge and understanding: multiple choice questions, open and filling questions, oral exam

Applying knowledge and understanding: written and oral proof

Making judgments: oral proof

Communication skills: written and oral proof

Learning skills: multiple choice questions, open and filling questions

This is an advanced course in social psychology that addresses psychological processes underlying attitude and behaviour change. This course focuses on planning prevention and health promotion interventions. The whole intervention development process will be examined: needs assessment, aim and objectives definition, theories analysis and choice, strategies selection, intervention implementation and evaluation. Much attention will be paid to communication strategies (social campaigns) used to promote psychosocial change.

McKenzie, J. F., Neiger, B. L., Thakeray, R. (2013). Planning, Implementing & Evaluating Health Promotion Programs: a primer (6th Edition). Glenview IL: Pearson (Capitoli 1-2-3-4-5-6-7-8-13-14)

Cavazza, N. (2007). La persuasione. Bologna: Il Mulino.

none

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DI FABIO ANNAMARIA** **Matricola: 098530**

Docente **DI FABIO ANNAMARIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B026216 - PSYCHOLOGY OF GUIDANCE AND CAREER COUNSELING**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**



Testi in italiano

Lingua insegnamento English

Obiettivi formativi

Knowledge and understanding

The program of "Psychology of guidance and career counseling" aims to offer the student theoretical, methodological and applied knowledge in guidance psychology and career counseling to address issues related to the design and implementation of interventions in this area.

The course will include the following topics: origin, development, differentiation and evolution within international contexts and Italian reality of traditional psychology of guidance and career counseling; reference theoretical principles for intervention; the current career construction theory, the Self-construction theory and the life construction theory; the vocational psychology in the working perspective and the relational theory of working; guidance psychology and career counseling within different contexts (school, professional and work contexts). Narrative current methodologies for intervention in guidance and career counseling psychology. APA guidelines on prevention, guidance and career counseling.

These topics will be addressed with particular attention to aspects of methodology in guidance and career counseling in order to facilitate learning skills and expertise for differentiated interventions.

Applying knowledge and understandings

The course will provide students with the indications necessary to seek current sources and materials with which to compare; design guidance and career counseling interventions appropriate to the request, recipients and contexts of application. Such knowledge and

understanding capacities will be exerted through the learning of different tools and methods of intervention.

Recognition of differentiated interventions with use of different techniques.

Making judgements

Particular emphasis will be given to the identification of the strengths and critical areas of different interventions in guidance and career counseling field in relation to different contexts of application based on the results of the discipline research.

This autonomy will be favoured also through practical exercises on methods and tools in the field of guidance and career counseling.

Communication skills

The course will provide students with the knowledge and stimuli necessary to present, discuss and apply theories, models, interventions and tools in the guidance psychology and career counseling. It will also provide an opportunity for students to test themselves on these topics in specially created simulation contexts.

Learning skills

The themes and methods used in the course " Psychology of guidance and career counseling " are aimed at promoting learning skills and also self-learning and self-updating capacity in relation to the discipline, experimenting aspects of complexity linked to interventions and to different modalities in reference to different targets.

Contenuti (Dipl.Sup.)

Origin, development, differentiation and evolution within international contexts and Italian reality of psychology of guidance and career counseling; theoretical principles for intervention; career construction theory, Self-construction theory, Life construction theory; vocational psychology in working perspective, relational theory of working; current narrative methodologies for intervention in guidance and career counseling psychology; APA guidelines on prevention, guidance and career counseling.

Prerequisiti

None

Metodi didattici

Knowledge and understanding

- Lectures; reading of suggested research articles; autonomous research through sources.

Applying knowledge and understanding

- Individual exercises, group exercises, group work on specific themes, on different tools and on intervention methods.

Making judgments

- Autonomous bibliographic research, retrieval of international research and intervention articles in guidance psychology and career counseling, comparative evaluation of materials with corresponding arguments. Application of different tools and methods for intervention in guidance and career counseling.

Communication skills

- Preparation of group work to be presented in differentiated communicative situations.
- Simulations of tools and methods related to the guidance and career counseling.

Learning skills

- Facilitation of autonomy in research and selection of materials, in structuring of questions for learning regarding guidance interventions and career counseling and in problem solving related to the research of appropriate answers.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Knowledge and understanding
- Previous written verification composed of multiple choice questions and open-ended questions; oral.

Applying knowledge and understanding
- Intermediate tests in which students will present both individually and in group the analysis of exercises carried out on different tools and methods in counseling psychology and career counseling.
- Previous written verification and oral.

Making judgments
- Choice, interpretation, argumentation and evaluation of research and intervention articles related to guidance and career counseling.
- Presentation of issues related to guidance and career counseling interventions in which students are asked to give reasons for their answers based on research results, through open-ended questions and oral questions.

Communication skills
- Presentation of individual work and group work. Simulation contexts. Oral.

Learning skills
- Evaluation of materials from autonomous research as well as evaluation of the study results in terms of evaluation of learning achieved in relation to the proposed materials of study. Recognition of differentiated modes of learning. Intermediate tests, written pre-assessment and oral interview for the examination.

Programma esteso

The program of "Psychology of guidance and career counseling" aims to offer the student theoretical, methodological and applied knowledge in guidance psychology and career counseling to address issues related to the design and implementation of interventions in this area.

The course will include the following topics: origin, development, differentiation and evolution within international contexts and Italian reality of traditional psychology of guidance and career counseling; reference theoretical principles for intervention; the current career construction theory, the Self-construction theory and the life construction theory; the vocational psychology in the working perspective and the relational theory of working; guidance psychology and career counseling within different contexts (school, professional and work contexts). Narrative current methodologies for intervention in guidance and career counseling psychology. APA guidelines on prevention, guidance and career counseling.

These topics will be addressed with particular attention to aspects of methodology in guidance and career counseling in order to facilitate learning skills and expertise for differentiated interventions.

Testi di riferimento

REFERENCE TEXTS:

Savickas, M. L. (Ed.). (2011). Career counseling. Washington, DC: American Psychological Association.

Blustein, D. L. (2006). The Psychology of Working: A New Perspective for Career Development, Counseling, and Public Policy. New York: Routledge.

Scientific articles will be suggested during the course on the basis of the interests of students.

OPTIONAL TEXTS:

Di Fabio, A., & Bernaud, J.-L. (Eds.). (2014). The Construction of the Identity in 21st Century: A Festschrift for Jean Guichard. New York: Nova Science Publishers.

Altre informazioni

None

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile**Codice****Descrizione****Testi in inglese****Language**

English

Knowledge and understanding

The program of "Psychology of guidance and career counseling" aims to offer the student theoretical, methodological and applied knowledge in guidance psychology and career counseling to address issues related to the design and implementation of interventions in this area.

The course will include the following topics: origin, development, differentiation and evolution within international contexts and Italian reality of traditional psychology of guidance and career counseling; reference theoretical principles for intervention; the current career construction theory, the Self-construction theory and the life construction theory; the vocational psychology in the working perspective and the relational theory of working; guidance psychology and career counseling within different contexts (school, professional and work contexts). Narrative current methodologies for intervention in guidance and career counseling psychology. APA guidelines on prevention, guidance and career counseling.

These topics will be addressed with particular attention to aspects of methodology in guidance and career counseling in order to facilitate learning skills and expertise for differentiated interventions.

Applying knowledge and understandings

The course will provide students with the indications necessary to seek current sources and materials with which to compare; design guidance and career counseling interventions appropriate to the request, recipients and contexts of application. Such knowledge and understanding capacities will be exerted through the learning of different tools and methods of intervention.

Recognition of differentiated interventions with use of different techniques.

Making judgements

Particular emphasis will be given to the identification of the strengths and critical areas of different interventions in guidance and career counseling field in relation to different contexts of application based on the results of the discipline research.

This autonomy will be favoured also through practical exercises on methods and tools in the field of guidance and career counseling.

Communication skills

The course will provide students with the knowledge and stimuli necessary to present, discuss and apply theories, models, interventions and tools in the guidance psychology and career counseling. It will also provide an opportunity for students to test themselves on these topics in specially created simulation contexts.

Learning skills

The themes and methods used in the course " Psychology of guidance and career counseling " are aimed at promoting learning skills and also self-learning and self-updating capacity in relation to the discipline, experimenting aspects of complexity linked to interventions and to different modalities in reference to different targets.

Origin, development, differentiation and evolution within international contexts and Italian reality of psychology of guidance and career counseling; theoretical principles for intervention; career construction theory, Self-construction theory, Life construction theory; vocational psychology in working perspective, relational theory of working; current narrative methodologies for intervention in guidance and career counseling psychology; APA guidelines on prevention, guidance and career counseling.

None

Knowledge and understanding

- Lectures; reading of suggested research articles; autonomous research through sources.

Applying knowledge and understanding

- Individual exercises, group exercises, group work on specific themes, on different tools and on intervention methods.

Making judgments

- Autonomous bibliographic research, retrieval of international research and intervention articles in guidance psychology and career counseling, comparative evaluation of materials with corresponding arguments. Application of different tools and methods for intervention in guidance and career counseling.

Communication skills

- Preparation of group work to be presented in differentiated communicative situations.
- Simulations of tools and methods related to the guidance and career counseling.

Learning skills

- Facilitation of autonomy in research and selection of materials, in structuring of questions for learning regarding guidance interventions and career counseling and in problem solving related to the research of appropriate answers.

Knowledge and understanding

- Previous written verification composed of multiple choice questions and open-ended questions; oral.

Applying knowledge and understanding

- Intermediate tests in which students will present both individually and in group the analysis of exercises carried out on different tools and methods in counseling psychology and career counseling.
- Previous written verification and oral.

Making judgments

- Choice, interpretation, argumentation and evaluation of research and intervention articles related to guidance and career counseling.
- Presentation of issues related to guidance and career counseling interventions in which students are asked to give reasons for their answers based on research results, through open-ended questions and oral questions.

Communication skills

- Presentation of individual work and group work. Simulation contexts. Oral.

Learning skills

- Evaluation of materials from autonomous research as well as evaluation of the study results in terms of evaluation of learning achieved in relation to the proposed materials of study. Recognition of differentiated modes of learning. Intermediate tests, written pre-assessment and oral interview for the examination.

The program of "Psychology of guidance and career counseling" aims to offer the student theoretical, methodological and applied knowledge in guidance psychology and career counseling to address issues related to the design and implementation of interventions in this area.

The course will include the following topics: origin, development, differentiation and evolution within international contexts and Italian reality of traditional psychology of guidance and career counseling; reference theoretical principles for intervention; the current career construction theory, the Self-construction theory and the life construction theory; the vocational psychology in the working perspective and the relational theory of working; guidance psychology and career counseling within different contexts (school, professional and work contexts). Narrative current methodologies for intervention in guidance and career counseling psychology. APA guidelines on prevention, guidance and career counseling.

These topics will be addressed with particular attention to aspects of methodology in guidance and career counseling in order to facilitate learning skills and expertise for differentiated interventions.

REFERENCE TEXTS:

Savickas, M. L. (Ed.). (2011). Career counseling. Washington, DC: American Psychological Association.

Blustein, D. L. (2006). The Psychology of Working: A New Perspective for Career Development, Counseling, and Public Policy. New York: Routledge.

Scientific articles will be suggested during the course on the basis of the interests of students.

OPTIONAL TEXTS:

Di Fabio, A., & Bernaud, J.-L. (Eds.). (2014). The Construction of the Identity in 21st Century: A Festschrift for Jean Guichard. New York: Nova Science Publishers.

None

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PRIMI CATERINA** **Matricola: 097673**

Docente **PRIMI CATERINA, 6 CFU**

Anno offerta: **2016/2017**

Insegnamento: **B026224 - TEST PSICOLOGICI**

Corso di studio: **B215 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA E DEI CONTESTI**

Anno regolamento: **2016**

CFU: **6**

Settore: **M-PSI/03**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **1**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **FIRENZE**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso si propone di introdurre lo studente alle tematiche avanzate della teoria psicometrica. Gli studenti che seguiranno il corso con profitto (i) verranno introdotti ai modelli teorici per la costruzione, (ii) e l'adattamento dei test (iii) conosceranno le caratteristiche psicometriche di alcuni reattivi psicologici largamente utilizzati.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Il corso fornirà agli studenti le competenze necessarie per valutare le proprietà dei test per l'assessment psicologico. Tali competenze verranno acquisite attraverso il programma R, con l'interfaccia grafica R-commander

Autonomia di giudizio

Questo corso si propone di sviluppare nello studente una comprensione critica del significato pratico e concettuale della misurazione in Psicologia. Gli studenti che seguiranno il corso con profitto conosceranno alcuni temi del dibattito sulle tematiche teoriche, etiche e professionali associate all'assessment psicologico.

Abilità comunicative

Nel corso verranno discussi alcuni esempi che illustrano come riportare i risultati delle analisi psicometriche.

Capacità di apprendere

Gli argomenti discussi nel corso di Test Psicologici sono propedeutici allo studio avanzato della teoria e del metodo psicometrico.

Contenuti (Dipl.Sup.)	La misurazione in Psicologia e i principi del testing psicologico: modelli per la costruzione del test e analisi delle loro proprietà psicometriche (attendibilità, validità e dimensionalità). Utilizzo del software per l'analisi delle proprietà psicometriche del test
Prerequisiti	Aver seguito il corso di Psicometria e Metodologia della Ricerca Psicologica.
Metodi didattici	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Lezioni frontali</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Esercitazioni in classe con il R- commander</p> <p>Autonomia di giudizio Discussione in classe dei principi di base dell'assessment psicologico</p> <p>Abilità comunicative Interpretazione e presentazione dei risultati dell'analisi psicometriche</p> <p>Capacità di apprendere Lezioni frontali e esercitazioni in classe</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Esame scritto e orale (problemi e domande aperte)</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate Prove intermedie in cui gli studenti svolgeranno esercizi con i dati reali e simulati</p> <p>Autonomia di giudizio Presentazione di problemi con domande a risposta aperta nei quali si richiede allo studente di motivare l'interpretazione delle caratteristiche psicometriche di un test.</p> <p>Abilità comunicative Presentazione delle analisi psicometriche condotte con il software i.</p> <p>Capacità di apprendere Esame scritto e orale (problemi e domande aperte)</p>
Programma esteso	<p>La misura in Psicologia -I costrutti psicologici</p> <p>Modelli psicometrici per la costruzione del test -Teoria classica dei test -Teoria della risposta all'item</p> <p>Proprietà psicometriche del test: -Analisi degli item -Attendibilità e Validità -Dimensionalità</p> <p>-Principi etici nell'uso dei test</p>
Testi di riferimento	<p>Chiorri, C. (2011). Teoria e Tecnica psicometrica. Costruire un test psicologico. McGraw-Hill, Milano</p> <p>Picone, Petuzzi, Ribaldo (2013). Teorie e tecniche dei test. Uso e interpretazione. Carocci editore.</p> <p>Articoli di ricerca reperibili on-line</p>
Altre informazioni	<p>Ore di didattica frontale: 42 ore di lezione teorica: 30 ore di esercitazione: 12</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
 Testi in inglese	
Language	Italian
	<p>Knowledge and understanding The course aims to introduce students to the advanced issues of psychometric theory. Students who attend this course with profit (i) will be introduced to the theoretical models for test development, (ii) for the test adaptation, and (iii) will know the psychometric characteristics of some widely used psychological tests.</p> <p>Applying knowledge and understanding The course will provide students with the skills necessary to evaluate the properties of the tests for psychological assessment applying R-commander</p> <p>Making judgments This course aims to help students in developing a critical understanding of the practical and conceptual meaning of measurement in psychology. Students who attend this course profitably will know some of the themes of the debate on theoretical, ethical and professional issues of the psychological assessment.</p> <p>Communication skills The course will discuss some examples of how to report the analysis results.</p> <p>Learning skills The topics discussed in the course of Psychological Tests are preliminary to the study of more advanced topics of theory and psychometric method.</p>
	Measurement in Psychology and principles of psychological testing: psychological constructs, models for the test development and the analysis of the psychometric properties (reliability, validity and dimensionality). Use of the software to conduct the psychometric analysis of the test.
	Having followed the course of Psicometria and Metodologia della Ricerca Psicologica.
	<p>Knowledge and understanding Frontal lectures</p> <p>Applying knowledge and understanding Exercises in class with R-commander</p> <p>Making judgments Discussion of the basic principles of psychological assessment</p> <p>Communication skills Interpretation and communication of psychological test analysis</p> <p>Learning skills Frontal lectures and exercises in class</p>

	<p>Knowledge and understanding Written and oral exam (problems and open-ended questions)</p> <p>Applying knowledge and understanding Intermediate tests in which students will do exercises with simulated psychological assessment data.</p> <p>Making judgments Presentation of open question problems in which student are required to motivate the interpretation of the psychometric characteristics of a test.</p> <p>Communication skills Report of the analysis run with R- commander.</p> <p>Learning skills Written and oral exam (problems and open-ended questions)</p>
	<p>Psychological Assessment: -The psychological constructs</p> <p>Psychometric models for the test development -Classical test theory -Item Response Theory</p> <p>Testing: - Item analysis - Reliability and Validity - Dimensionality</p> <p>Ethical issues in testing and assessment</p>
	<p>Chiorri, C. (2011). Teoria e Tecnica psicometrica. Costruire un test psicologico. McGraw-Hill, Milano</p> <p>Picone, Petuzzi, Ribaldo (2013). Teorie e tecniche dei test. Uso e interpretazione. Carocci editore.</p> <p>Research papers will be provided electronically</p>
	<p>Fortytwo hours of frontal lectures: Lectures: 30 Laboratory activities: 12</p>

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile

Codice	Descrizione
--------	-------------